

MESIS

ELETTROMAGNETOTERAPIA

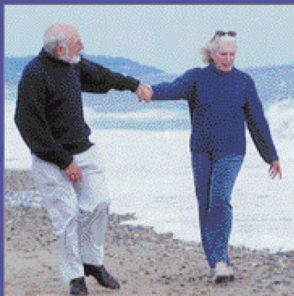
MANUALE D'USO



Considerazioni generali

Misure precauzionali
di sicurezza

Manutenzione e
primo intervento



Indicazioni di utilizzo

Controindicazioni

Precauzioni mediche

MESIS

I N D I C E

Elettromagnetoterapia (EMT)	pag.	5
Indicazioni terapeutiche	pag.	8
Misure precauzionali di sicurezza	pag.	9
Manutenzione e assistenza tecnica	pag.	10
Sostituzione batteria	pag.	11
Controindicazioni e precauzioni	pag.	13
Riepilogo programmi. Significato simboli	pag.	14
Caratteristiche tecniche	pag.	15
Accessori	pag.	16
Manuale operativo	pag.	18
Indice analitico patologie	pag.	24
<i>Affezioni vie respiratorie</i>	<i>pag.</i>	26
<i>Artriti</i>	<i>pag.</i>	28
<i>Artrosi</i>	<i>pag.</i>	30
<i>Cefalea</i>	<i>pag.</i>	32
<i>Cellulite</i>	<i>pag.</i>	33
<i>Cervicalgia-Torcicollo</i>	<i>pag.</i>	34
<i>Colpi-Ematomi-Contusioni-Distorsioni</i>	<i>pag.</i>	35
<i>Disfunzioni apparato Uro-Genitale</i>	<i>pag.</i>	36
<i>Fibromialgia</i>	<i>pag.</i>	38
<i>Fratture-Ritardo Consolidamento Osseo</i>	<i>pag.</i>	40
<i>Lombosciatalgia-Dorsalgia-Lombalgia</i>	<i>pag.</i>	41
<i>Nevralgie-Herpes</i>	<i>pag.</i>	42
<i>Osteoporosi</i>	<i>pag.</i>	43
<i>Problemi circolatori</i>	<i>pag.</i>	44
<i>Problemi pelle</i>	<i>pag.</i>	47
<i>Psoriasi</i>	<i>pag.</i>	48
<i>Rughe</i>	<i>pag.</i>	49
<i>Strappi muscolari</i>	<i>pag.</i>	50
<i>Stress-Insonnia</i>	<i>pag.</i>	51
<i>Tendiniti</i>	<i>pag.</i>	53
Garanzia	pag.	55

Stimato Cliente,

*da anni sviluppiamo terapie naturali
che contribuiscano a migliorare la vita delle persone,
seguendo scrupolosamente le Direttive e le Norme
Europee riguardanti i Dispositivi Medici.*

*Prestiamo la massima attenzione e cura
a ogni dettaglio, tecnologico e funzionale, per offrire
delle apparecchiature che rispondano integralmente
alle esigenze di terapia e benessere, coniugando
la massima sicurezza e la migliore comodità.*

*Nel ringraziarLa di tutto cuore, consigliamo di leggere
attentamente questo Manuale, per utilizzare al meglio
il nostro prodotto, e ottenere così i migliori benefici.*

*Al fine di garantire un costante miglioramento
dei Dispositivi Medici da noi prodotti e un continuo
feedback dai nostri clienti, è a disposizione la casella
di posta elettronica info@mesis.eu:
le osservazioni e i suggerimenti che ci invierà, faranno
in modo che la Sua soddisfazione possa essere messa
al servizio degli altri.*

*MAGNETOMESIS è un nome commerciale della
Magnetoterapia MAGNETOFIELD mod THF002
prodotta dalla F&B International*

Il presente manuale deve essere sempre conservato,
con il relativo Dispositivo Medico (di seguito DM),
per ogni futura consultazione.

In particolare, in caso di vendita o cessione
ad altro utilizzatore, assicurarsi che il Manuale
"segua" l'apparecchiatura, per garantire
che il nuovo utente possa essere esaurientemente
informato riguardo l'utilizzo più appropriato.

ELETTROMAGNETOTERAPIA

Breve storia

Le prime osservazioni delle interazioni dei campi magnetici sulla salute umana sono di origini antichissime, e possono essere fatte risalire addirittura a Ippocrate e agli antichi Egizi. I primi studi sistematici e le osservazioni del rapporto tra i campi magnetici e gli organismi viventi sono invece iniziati verso la fine del 1500. Ma solo con le scoperte scientifiche e i progressi tecnologici dell'ultimo secolo si è avuto l'impulso straordinario alla conoscenza e alle possibili applicazioni dell'elettromagnetoterapia in Medicina, grazie soprattutto agli studi russi, americani, giapponesi e francesi (Danielewsky, Basset, Pilla, Fukuda, Yasuda, D'Arsonval, Fellus, etc). Per questi motivi, la validità dell'applicazione dei campi magnetici in campo terapeutico è stata riconosciuta a livello ufficiale in campo medico solo negli ultimi decenni.

Principi di funzionamento

Le membrane cellulari sono in pratica delle minuscole "pile" elettriche, di cui è possibile misurare la tensione erogata: più precisamente, nelle cellule nervose sane, tra l'interno e l'esterno esiste una differenza di potenziale di 90 mV (milliVolts) mentre nelle altre cellule questa tensione si aggira sui 70 mV e nei soggetti anziani questo valore tende a ridursi sui 60 mV, perché le "pile" si stanno ormai scaricando.

Quando alcune cellule si ammalano (per una infezione, o per un trauma, o per una patologia degenerativa, o per qualsiasi altra causa), perdono la loro riserva di energia elettro-chimica. Quindi la cellula, che dovrebbe avere una tensione di 70 mV, ne misurerà solo 55-60; se poi questa tensione scende sotto i 30 mV si ha la necrosi, cioè la morte della cellula.

Quando queste minuscole "pile" presenti nel nostro corpo si scaricano, l'organismo ne avverte le conseguenze sotto forma di dolori (alla schiena, alle ossa, alle articolazioni), processi infiammatori, ferite che non si rimarginano, etc. Per favorire il ritorno alla normalità di tutte queste cellule occorre dar loro l'energia necessaria a "ricaricarle".

Avvicinando al nostro corpo una "sorgente" capace di erogare campi elettromagnetici pulsati con frequenze variabili, le cellule "captano" le frequenze ad esse relative e iniziano a "ricaricarsi" in modo naturale; ov-

viamente per riportare la situazione cellulare il più vicino possibile alla normalità, la terapia può durare da qualche giorno a qualche settimana, perché numerosi possono essere i fattori di condizionamento (come il tipo di cellula, la condizione di "scarica", il carattere cronico o acuto della malattia, la differente velocità di risposta di ogni organismo). Perciò, per raggiungere il risultato richiesto, non potendo sapere a priori su quale frequenza di eccitazione risultano sintonizzate le cellule "scariche" che bisogna ricaricare, occorrono generatori in grado di produrre impulsi di frequenze che coprano tutta la gamma interessata. In tal modo tutte le cellule del corpo verranno eccitate e così facendo quelle scariche si ricaricheranno e tenderanno a tornare verso la loro situazione di equilibrio, mentre le cellule totalmente cariche e sane di fatto ignoreranno questi stimoli di ricarica.

Applicazioni e benefici

In particolare si parlerà di:

- **Bassa Frequenza, per frequenze da 1 a 100 Hz;**
- **Alta Frequenza, per frequenze nell'ambito delle onde radio, tra 1 e 300 MHz (frequenza portante tra 20 e 30 MHz. con relative armoniche, pulsata e a bassissima potenza, e frequenze di lavoro da 100 fino a 5.000 Hz.).**

Gli impulsi a Bassa Frequenza (BF) si sono, in particolare, dimostrati capaci di stimolare una maggiore assimilazione del calcio, fattore molto importante, in quanto le ossa, rinforzandosi, sono molto meno soggette ai rischi di fratture, insorgenza di malattie degenerative ed osteoporosi.

Gli impulsi ad Alta Frequenza (AF), e in parte anche quelli BF, migliorano la circolazione sanguigna e sono in grado di stimolare la produzione di endorfine da parte del sistema neurovegetativo, con conseguente riduzione del dolore associato ai vari stati patogeni ed una efficace azione anti-infiammatoria.

Per queste ragioni si possono efficacemente trattare sia patologie acute che croniche, garantendo un'azione curativa e/o migliorativa dello stato di benessere del paziente.

I benefici della magnetoterapia sono quindi molteplici; ne elenchiamo di seguito alcuni:

- **Azione antinfiammatoria (AF);**
- **Effetto antalgico/antidolorifico (AF):**
 - stimolo della produzione di endorfine;
- **Effetti sul tessuto osseo (BF) (AF):**
 - aumento della resistenza ossea;
 - miglioramento dell'osteogenesi;
 - aumento della mineralizzazione;
 - accelerare la calcificazione nelle fratture;
- **Azione vaso-attiva (AF):**
 - aumento del flusso ematico periferico e della velocità di scorrimento del sangue;
 - aumento dell'irrorazione vascolare;
 - miglioramento ossigenazione e riduzione accumulo liquidi;
- **Azione antiedemigena e di riparazione tissutale (AF):**
 - accelerare la cicatrizzazione di ferite e piaghe;
 - accelerazione dei processi di guarigione dei tessuti molli;
- **Attività batteriostatica/antiallergica (AF) (BF);**
- **Azione neuroequilibratrice (neuroregolazione sull'ipotalamo, sul fegato e sulla milza) (AF);**
- **Miglioramento metabolismo della cute e azione antinvecchiamento dei tessuti (AF) (BF).**

Riassumendo, gli esiti benefici dell'utilizzo dei Campi ElettroMagnetici Pulsati (CEMP) si hanno soprattutto a livello articolare (*artriti, artrosi, osteoporosi, fratture ossee, etc.*), a livello muscolare/tendineo (*lombalgie, sciatiche, tendiniti, distorsioni, dolori reumatici, etc.*), a livello vascolare (*flebiti, varici, edemi, piaghe, cicatrizzazioni, etc.*) e per problematiche legate allo stress (*disturbi del sonno, stati ansiosi, etc.*).

È importante sottolineare nuovamente come la terapia elettromagnetica, contrariamente a molte delle normali terapie farmacologiche, non intossica l'organismo; offre inoltre il vantaggio, rispetto ad altre terapie strumentali, di non essere fastidiosa per chi la utilizza e di non necessitare della ricerca di punti particolari per l'applicazione, in quanto è sufficiente posizionare le parti applicate sulla zona dolorante.



Non vanno sottoposti ad Elettromagnetoterapia (così come per tutte le terapie strumentali), se non sotto stretta indicazione e sorveglianza medica, i portatori di pace-maker, le donne in gravidanza, i soggetti emofiliaci, i pazienti affetti da gravi patologie cardiologiche/neurologiche o da patologie neoplastiche/tumorali complesse.

Le nostre apparecchiature

Frutto di uno studio e di un'esperienza pluriennale, nonché della costante sperimentazione clinica, l'Elettromagnetoterapia delle nostre apparecchiature riassume in sé il meglio della più avanzata tecnologia e l'ambizione di garantire i migliori risultati terapeutici uniti alla massima semplicità d'utilizzo.

I nostri Dispositivi Medici (di seguito DM) associano sia la Bassa Frequenza (da 6 a 100 Hz.) che l'Alta Frequenza (da 100 a 5.000 Hz.); sono corredati di dispositivi per i trattamenti localizzati e di accessori tessili (in particolare stuoie total-body per terapie più generalizzate, da effettuare sdraiati, anche durante la notte).

Tutti i programmi predisposti sono gestiti da microprocessore e sono a scansione automatica: basta cioè scegliere la terapia collegata alla patologia presente, e l'apparecchiatura emette direttamente il campo elettromagnetico conseguente.

Inoltre funzionano senza bisogno di essere collegati alla rete elettrica, se non quando si renda necessario ricaricare la batteria interna.

Tutte queste caratteristiche tecniche sono state realizzate per garantire l'uso domiciliare all'utilizzatore finale: per poter usufruire a casa propria, comodamente e semplicemente, di un'apparecchiatura professionale, sicura, garantita.

Le applicazioni hanno una durata consigliata di almeno 30 minuti, prolungabili secondo la patologia e le esigenze dell'utilizzatore, solitamente una volta al giorno e per una durata complessiva variabile tra 15 e 30 giorni.

Le terapie possono essere svolte anche durante la notte, con un programma dedicato, che dura 8 ore e copre l'intero range di alta frequenza disponibile (programma quindi più generalizzato, ma di più lunga durata).

I periodi di trattamento possono essere ripetuti ciclicamente con un intervallo di circa 20/30 giorni.



Le apparecchiature elettromedicali richiedono particolari precauzioni riguardanti l'EMC (Compatibilità Elettromagnetica) e devono essere installate e messe in servizio in conformità alle informazioni sull'EMC.

Gli apparecchi di radiocomunicazione portatili e mobili (es. Telefoni cellulari, smartphone, etc.) possono influenzare il funzionamento delle apparecchiature elettromedicali. Non dovrebbero pertanto essere utilizzate vicine a qualsiasi parte del DM Magnetomeresis, compresi i cavi, rispetto una distanza consigliata non inferiore a:

- 80 cm. per frequenze inferiori a 800 MHz.
- 157 cm. per frequenze tra 800 MHz e 2,5 GHz.

Le indicazioni operative e le caratteristiche tecniche

Non precludono però che, in base all'esperienza che progressivamente acquisisce, l'utilizzatore modifichi, adattandole e migliorandole, le tecniche di applicazione al fine di raggiungere il massimo risultato sfruttando tutte le possibilità dell'apparecchiatura.

In linea di massima si deve tener presente che:

- I cicli hanno durata variabile a seconda della patologia (della sua complessità, sintomatologia acuta o cronica, etc.), nonché dello stato del paziente;
- Raccomandiamo un periodo di riposo (15÷30 giorni) tra due cicli di trattamenti, al fine di ottimizzare i risultati terapeutici;
- L'utilizzatore non avverte in generale alcuna sensazione mentre è sottoposto ad EMT (elettromagnetoterapia) (se non una leggera sensazione di calore nel punto di contatto tra i dispositivi locali e il corpo). È però possibile (e normale) il verificarsi di un lieve aumento iniziale della sensazione di dolore, così come di una leggera forma di agitazione/iperattività e/o di prurito;
- Il mancato riscontro di miglioramenti dopo 15/20 sedute e il persistere o il peggioramento dei sintomi collegati alla singola patologia, consiglia il documentarne la causa da personale specializzato;
- Durante il trattamento con EMT può comparire sonnolenza.



L'apparecchiatura è caratterizzata da un'etichetta con il Serial Number (SN) e il relativo codice a barre (si veda pag. 14); anche gli accessori (dispositivi locali, cavi per accessori tessili, alimentatore, etc.), così come le parti interne (batteria, display LCD, tastiera, circuito), sono identificati da un'etichetta con matricola e codice a barre.

Vi è un'associazione univoca tra il SN del Dispositivo Medico e i codici a barre di tutte le sue parti costituenti.

Per questa ragione, gli accessori devono sempre "seguire" l'apparecchiatura a cui sono associati.

L'elettromagnetoterapia può avere effetti benefici in:

<i>Ortopedia / Reumatologia / Traumatologia</i>	Artriti - Artrosi - Borsiti - Cervicalgie - Cicatrizzazione Tessuti - Contusioni - Coxartrosi - Distorsioni - Edemi - Ematomi - Epicondiliti - Fratture Ossee - Gonartrosi - Gotta Acuta - Lombosciatalgie - Miositi - Morbo di Dupuytren - Morbo di Sudeck - Osteoporosi - Periartrite Scapolo Omerale - Poliartrite Reumatoide - Reumatismo Articolare - Spondiloartrite Anchilosante - Strappi Muscolari - Tendiniti - Torcicollo - Tunnel Carpale
<i>Angiologia</i>	Adeniti - Angioneurosi - Arteriti - Cicatrizzazione Tessuti - Edemi Generalizzati - Edemi Postflebitici - Flebiti - Linfangiti - Linfedemi - Morbo di Raynaud - Piaghe da decubito - Ulcere Diabetiche - Ulcere Vascolari - Varici
<i>Dermatologia</i>	Dermatiti - Herpes - Herpes Zoster - Psoriasi - Rughe
<i>Andrologia / Ginecologia</i>	Annessiti - Cerviciti - Disfunzioni Menopausali - Dolori Mestruali - Impotenza - Postumi da Raschiamento - Prostatiti
<i>Otorinolaringoiatria</i>	Faringiti - Laringiti - Nevralgie del Trigemino - Otiti - Riniti - Sinusiti - Tracheobronchiti
<i>Medicina Generale</i>	Asma Bronchiale - Bronchiti - Cefalee - Celluliti - Coliti - Enfisema Polmonare - Ernia Iatale - Fibromialgia - Gastriti - Insonnia - Morbo di Alzheimer - Nevralgie - Stress

MISURE PRECAUZIONALI DI SICUREZZA

MAGNETOMESIS è costruito in accordo con le Direttive e le Norme vigenti per i Dispositivi Medici.

Essendo l'apparecchiatura alimentata a batteria e i Dispositivi Locali (parti applicate al paziente) non alimentati, non ci sono per l'utilizzo particolari accorgimenti da osservare, se non alcune semplici attenzioni e suggerimenti.

 ***Dopo l'acquisto, prima di eseguire il trattamento iniziale, è necessario caricare la batteria, tenendo l'apparecchiatura collegata alla rete, per mezzo dell'apposito alimentatore in dotazione, fino a che la carica sia completata.***

In questo modo la batteria sarà nelle migliori condizioni, così da garantire un perfetto funzionamento.

Si raccomanda di non conservare l'apparecchiatura con batteria completamente scarica. Nei periodi di inutilizzo dell'apparecchio è necessario ricaricare la batteria almeno ogni 2 mesi, per non pregiudicarne la funzionalità; non adempiere a tale indicazione fa decadere la validità della garanzia.

La batteria in dotazione è di lunga durata e senza effetto memoria, e può essere perciò ricaricata in qualsiasi momento, anche se non completamente scarica.

Per maggiori informazioni sulla batteria, la sua ricarica e la sua sostituzione, leggere attentamente le pag.10,11,12.

 ***Si ricorda che le batterie e l'intera apparecchiatura non più funzionanti devono essere smaltiti separatamente secondo le norme di legge vigenti.***

 Per fini di sicurezza e affidabilità si deve ***utilizzare esclusivamente la batteria d'uso e il carica batterie (ALI001, a norme medicali) forniti in dotazione.***

Per eventuali ordini di riacquisto/sostituzione vedere il paragrafo "Ricambi".

AVVERTENZE

L'apparecchiatura è garantita purché:

- Le riparazioni siano effettuate da personale autorizzato o presso la nostra sede;
- L'impianto elettrico nell'ambiente di lavoro sia conforme alle norme di sicurezza vigenti;
- L'etichetta identificativa riportante modello, matricola (SN) e codice a barre, sia integra (analogamente per le etichette con i codici a barre degli accessori), così come il sigillo di garanzia posto sul fondo (ogni tentativo d'aprire l'apparecchiatura provoca la rottura del sigillo: ciò comporta la decadenza della garanzia);
- Siano rispettate tutte le istruzioni contenute in questo manuale.

 ***Un uso non corretto dell'apparecchiatura e/o della batteria, comporta il decadere della garanzia.***

RICAMBI

La ditta costruttrice rende disponibili i ricambi degli accessori dati in dotazione con l'apparecchio e anche gli eventuali accessori a richiesta (si vedano le pagine 16 e 17). Pertanto, per ordini futuri rivolgersi direttamente all'azienda o ai Rivenditori autorizzati.

GARANZIA

 ***L'apparecchiatura e i suoi accessori sono coperte da garanzia di 24 mesi per difetti di fabbricazione. La garanzia non comprende le parti estetiche e il materiale deteriorabile e di consumo (se non per le anomalie di produzione), così come i danni/guasti causati da un maldestro/errato utilizzo della macchina e/o degli accessori (uso non conforme a quanto riportato in questo Manuale).***

Norme e Condizioni sono riportate a pag. 55

ATTENZIONE:

 ***La mancata presentazione del certificato di garanzia fa decadere la suddetta; qualora fossero necessari interventi sull'apparecchiatura, gli stessi saranno a carico dell'utilizzatore.***

PULIZIA

MAGNETOMESIS può essere pulito dalla polvere usando un semplice panno morbido e asciutto. Macchie più resistenti possono essere tolte utilizzando un panno leggermente inumidito con una soluzione idroalcolica.

Per la disinfezione trattare con tutti i presidi normalmente usati per le apparecchiature elettromedicali.

Gli accessori tessili devono essere puliti unicamente a secco con schiuma.

MANUTENZIONE ORDINARIA

Il fabbricante si considera responsabile di affidabilità e sicurezza dell'apparecchio soltanto se:

- Eventuali modifiche o riparazioni siano effettuate dalla ditta costruttrice o da personale esplicitamente autorizzato;
- L'impianto elettrico dell'ambiente in cui MAGNETOMESIS viene collegato per la ricarica della batteria, sia conforme alle Norme di Sicurezza vigenti;
- L'apparecchio sia impiegato in stretta conformità a tutte le istruzioni di utilizzo e le avvertenze contenute in questo Manuale.

PRIMO INTERVENTO

In caso di mancato funzionamento dell'apparecchio si consiglia di effettuare le seguenti operazioni (prima di contattare l'Assistenza):

- Verificare che tutte le istruzioni per l'utilizzo siano state eseguite correttamente, come suggerito nel Manuale;
- Controllare il buon contatto e il buono stato degli accessori e dei cavi;
- Caricare la batteria, con l'apposito caricatore in dotazione, fino a carica ultimata.

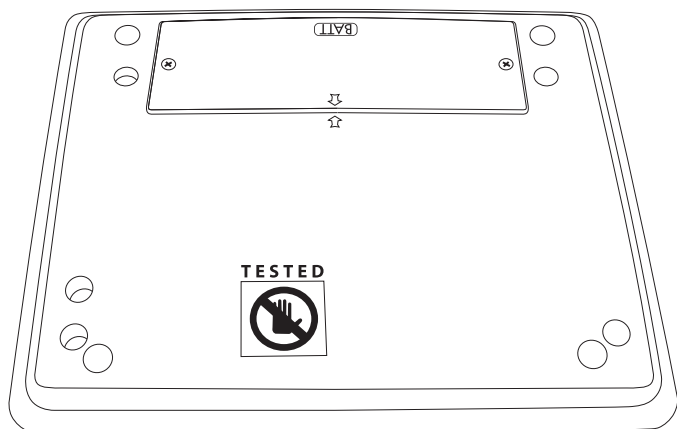
ASSISTENZA TECNICA

Per eventuale richiesta di assistenza tecnica (per installazione, utilizzo o manutenzione) o per segnalare funzionamento o eventi imprevisti, si prega di contattare la nostra sede o i nostri centri autorizzati (utilizzando anche il sito www.mesis.eu).

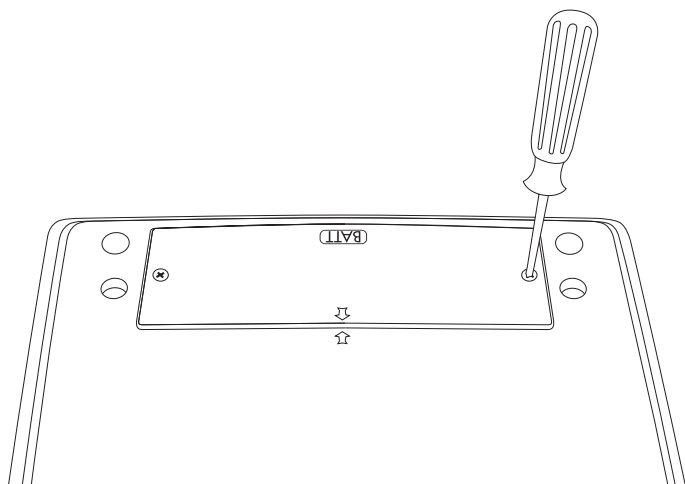
SOSTITUZIONE BATTERIA

⚠ Operazioni da compiere con apparecchiatura spenta e non collegata alla rete. La batteria, per eventuali sostituzioni, è acquistabile solo presso la nostra sede o i nostri Rivenditori Autorizzati.

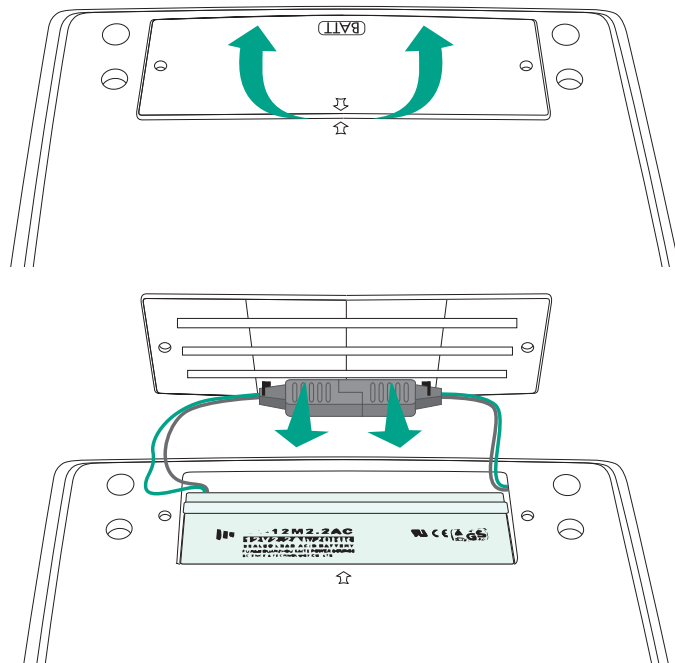
1. Porre su un piano l'apparecchiatura con il fondo rivolto verso l'alto.



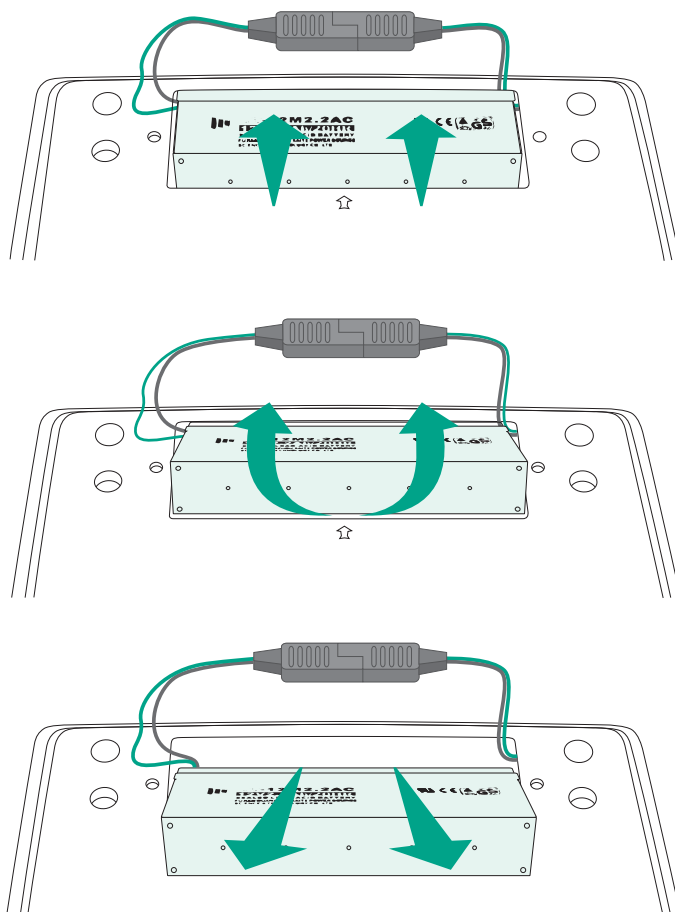
2. Svitare le due viti che bloccano il coperchietto dell'alloggiamento batteria.



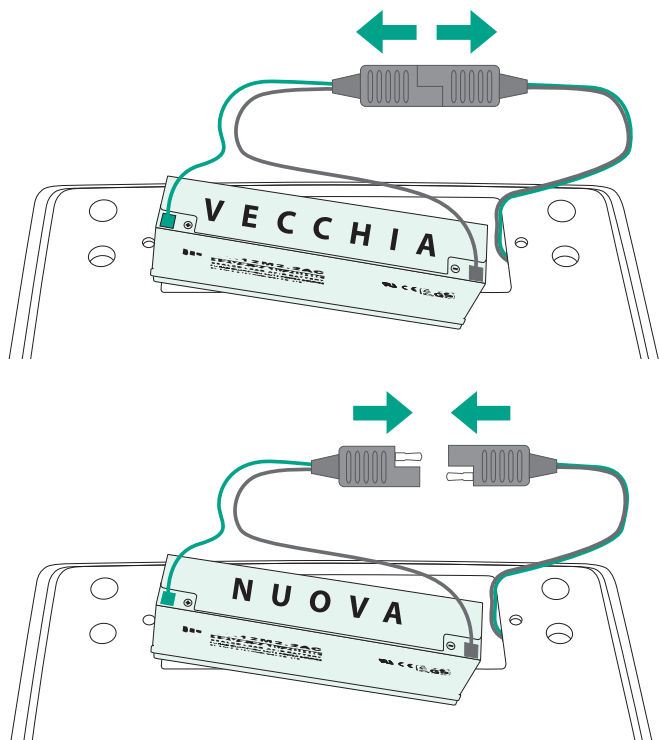
3. Estrarre il coperchietto e sganciare il doppio connettore fissato nella parte interna del coperchietto.



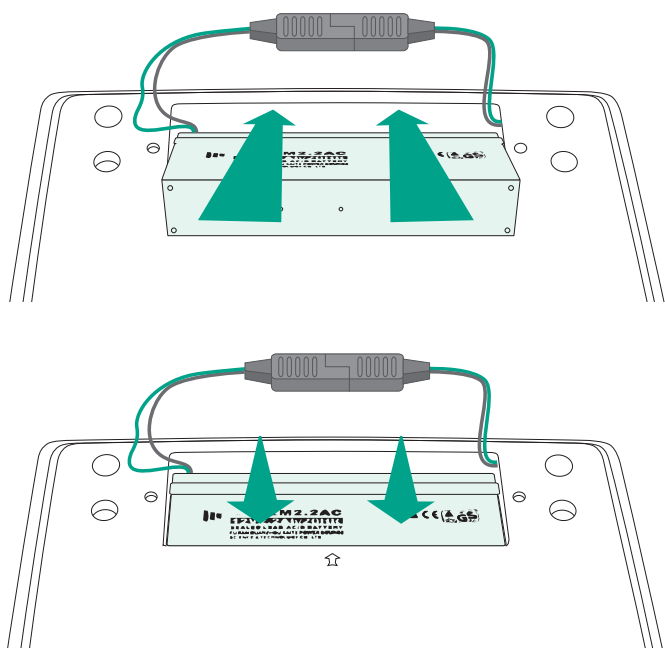
4. Estrarre la batteria, aiutandosi anche con i cavi.



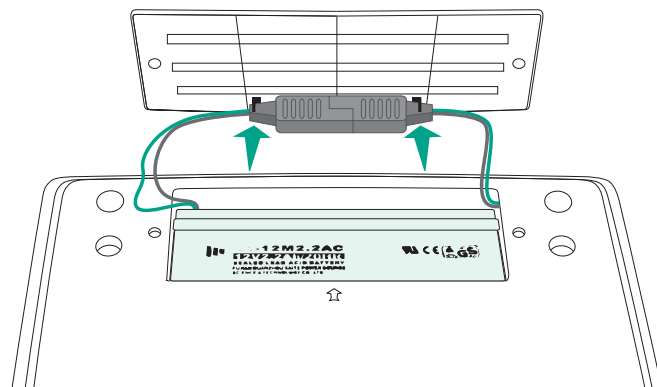
5. Staccare con forza i 2 connettori neri, così da scollegare la batteria da cambiare (ricordiamo che la batteria va smaltita separatamente, secondo la normativa vigente). Prendere la nuova batteria e collegare tra di loro i 2 connettori neri, con forza finché siano ben serrati.



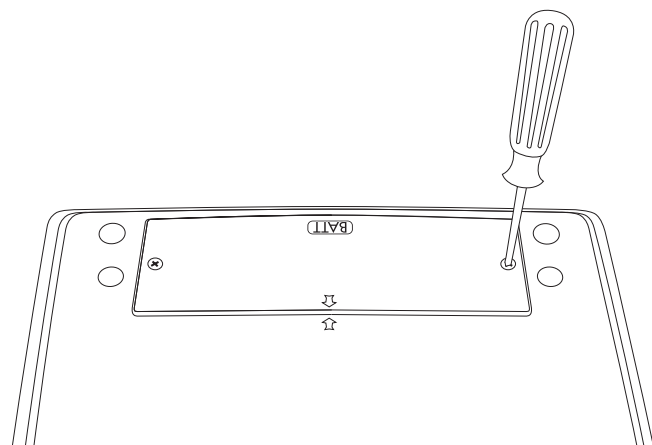
6. Introdurre la nuova batteria, con le scritte rivolte verso l'alto, tenendola leggermente inclinata e in avanti, per poi, una volta nell'alloggiamento, portarla verso il basso nella posizione corretta.



7. Agganciare le parti terminali del doppio connettore nero agli appositi supporti del coperchietto.



8. Inserire con cura i cavi rosso/nero nello spazio tra la fine della batteria e la fine dell'alloggiamento. Rimettere il coperchietto, facendo attenzione che non restino schiacciati i cavi; chiudere con le 2 viti.



La vita tipica prevista del Dispositivo Medico e dei suoi accessori è di almeno 5 anni, con un utilizzo conforme a quanto riportato nel Manuale d'Uso (per le batterie la vita prevista è di almeno 1-2 anni). Lo smaltimento deve essere effettuato separatamente e in conformità alle leggi vigenti e secondo le disposizioni delle autorità locali.

CONTROINDICAZIONI E PRECAUZIONI

Allo stato attuale delle conoscenze mediche, risultano poche **CONTROINDICAZIONI** all'utilizzo di apparecchiature tipo MAGNETOMESIS. Tuttavia è bene osservare alcune precauzioni, sia riguardo i pazienti sottoposti alla terapia sia riguardo il corretto utilizzo dell'apparecchiatura.



È importante ricordare che:

- **I portatori di pace maker non devono essere sottoposti a terapie strumentali**, se non dietro precisa indicazione medica e sotto stretta sorveglianza;
- **Nei casi di gravidanza o di emofilia solo il parere dello specialista può consigliare la terapia**, comunque da effettuarsi sotto stretto controllo medico;
- **Per pazienti che manifestano serie patologie a livello cardiologico o neurologico**, vista la delicatezza dei casi in questione, si consiglia comunque **di consultarsi preventivamente col medico** prima di effettuare la terapia elettromagnetica.



PRECAUZIONI

- Dopo l'acquisto, assicurarsi dell'integrità delle apparecchiature e degli accessori in dotazione: in caso di dubbio non utilizzare e contattare il venditore o il produttore.
- In particolare controllare il sigillo di garanzia e le etichette con codici a barre: si ricorda che la rimozione delle etichette e/o rottura del sigillo, avrà come conseguenza la revoca della validità della garanzia.
- L'elettromagnetoterapia può essere utilizzata (essendo un'onda e non una corrente) in presenza di piaghe, ulcere, edemi, interponendo garze sterili tra l'antenna e la pelle;
- È vietato l'uso diretto delle apparecchiature elettromedicali ai bambini e comunque ai minorenni, se non coadiuvati da persone responsabili;
- Non lasciare l'apparecchiatura e i suoi accessori alla portata di animali domestici, né in luoghi dove possano entrare in contatto con parassiti infestanti.
- È normale che durante i primi trattamenti sia possibile percepire un leggero aumento della sensazione di dolore, soprattutto se il campo emesso va a contrastare una zona luogo di processi infiammatori. Se la sensazione di dolore è fastidiosa, non sopportabile, si consiglia di interrompere momentaneamente la terapia (per 3/5 giorni), per poi riprenderla e portarla a termine;
- È comunque buona norma consultare il proprio medico e farsi consigliare per il miglior utilizzo dell'apparecchiatura o per ogni dubbio inerente ai trattamenti;
- **Siano adoperati esclusivamente gli accessori in dotazione** (antenne, cavi, alimentatore, etc., indicati nel

presente manuale) o forniti dal costruttore/assistenza: **è vietato (per ragioni di sicurezza) l'uso di ogni altro tipo di accessorio; è altresì proibito usare gli accessori forniti con MAGNETOMESIS su altre apparecchiature.**

- Gli accessori che si applicano direttamente sopra la pelle sono da considerarsi monopaziente; in caso contrario devono essere lavati e puliti per garantire la massima sicurezza igienica ed evitare possibili infezioni/contaminazioni;
- Si raccomanda di verificare periodicamente lo stato degli accessori, controllando in particolare che i cavi e le parti applicate non siano danneggiati; se rovinati, devono essere sostituiti.
- Fare attenzione ai pericoli di strangolamento o soffocamento (specialmente per i bambini) dovuto all'uso dei cavi.
- L'apparecchiatura e i relativi accessori non siano esposti a fonti di calore;
- Vietato l'utilizzo a contatto con l'acqua;
- Non si utilizzi l'apparecchiatura nelle immediate vicinanze di altre apparecchiature ad onde corte o microonde, né collegarle alla stessa presa di corrente (è possibile che il funzionamento corretto sia compromesso);
- Non si faccia uso dell'apparecchiatura simultaneamente ad un apparecchio chirurgico HF connesso al paziente;
- Il funzionamento di alcuni apparecchi impiantati può essere influenzato durante il trattamento di magnetoterapia;
- **È severamente proibito aprire l'apparecchiatura. Questa operazione è consentita solo a un centro assistenza autorizzato dal produttore. Nessuna modifica all'apparecchiatura è permessa.**
- **È comunque esplicitamente vietato e pericoloso qualsiasi uso dell'apparecchiatura diverso da quello indicato nel presente manuale; il produttore non può essere ritenuto responsabile per qualunque danno causato da un utilizzo dell'apparecchiatura errato, irragionevole, improprio.**

- Condizioni ambientali di funzionamento consigliate:
 - Temperatura ambiente $\Rightarrow$ $10 \div 40^{\circ}\text{C}$
 - Umidità relativa $\Rightarrow$ $45 \div 85\%$
 - Pressione atmosferica $\Rightarrow$ $860 \div 1060 \text{ hPa}$
- Condizioni ambientali d'immagazzinamento consigliate:
 - Temperatura ambiente $\Rightarrow$ $0 \div 50^{\circ}\text{C}$
 - Umidità relativa $\Rightarrow$ $30 \div 90\%$
 - Pressione atmosferica $\Rightarrow$ $860 \div 1060 \text{ hPa}$
- Condizioni ambientali di trasporto consigliate:
 - Temperatura ambiente $\Rightarrow$ $0 \div 50^{\circ}\text{C}$

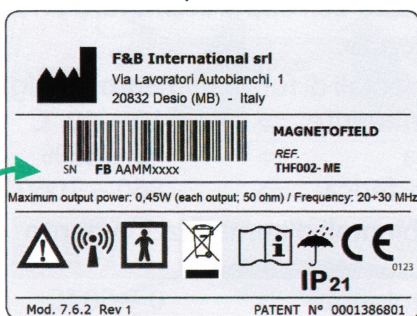
PROGRAMMA	NOME PROGRAMMA	BASSA FREQ.	ALTA FREQ.
01	ANTISTRESS*	6 - 100	- 100 - 500
02	ANTIRUGHE*	6 - 100	- 500 - 1.000
03	ARTRITI	6 - 100	- 1.000 - 3.000
04	ARTROSI	6 - 100	- 500 - 2.000
05	CEFALEA	6 - 100	- 100 - 1.000
06	CERVICALGIA	6 - 100	- 100 - 1.500
07	CELLULITE*	6 - 100	- 1.000 - 3.000
08	STRAPPI MUSCOLARI	6 - 100	- 1.000 - 5.000
09	DOLORI REUMATICI	6 - 100	- 1.000 - 3.000
10	NOTTURNO	6 - 100	- 100 - 5.000
11	PIAGHE - ULCERE	6 - 100	- 500 - 1.500
12	FRATTURE	6 - 100	- 100 - 2.000
13	COLPI-EMATOMI	6 - 100	- 500 - 1.500
14	LOMBOSCIATALGIA	6 - 100	- 500 - 2.000
15	NEURALGIE	6 - 100	- 500 - 1.500
16	OSTEOPOROSI	6 - 100	- 100 - 3.000
17	PROBLEMI CIRCOLATORI	6 - 100	- 500 - 1.500
18	PROBLEMI PELLE	6 - 100	- 500 - 3.000
19	TENDINITI	6 - 100	- 1.000 - 3.000
20	UNIVERSALE	6 - 100	- 100 - 5.000

I programmi contrassegnati con "*" sono da considerarsi di utilizzo prevalentemente estetico.

N.B.: - I valori delle frequenze sono da intendersi espressi in Hz. (Hertz).
- Solo nei dispositivi locali è presente la combinazione dell'alta e della bassa frequenza;
negli accessori tessili è disponibile solo l'alta frequenza.

ETICHETTA DISPOSITIVO MEDICO

(Il SN e il suo codice a barre identificano univocamente l'apparecchiatura e la sua data di produzione)



SERIAL NUMBER (SN):

FB = codice Dispositivo Medico
AA = ultime 2 cifre anno di produzione
MM = ultime 2 cifre mese di produzione
xxxx = numero progressivo di 4 cifre

SIGNIFICATO SIMBOLI



Leggere attentamente controindicazioni e precauzioni



Apparecchiatura che emette radiazioni non ionizzanti



Apparecchiatura con parti applicate al corpo di tipo BF



Mantenere asciutto (proteggere dall'umidità)



Non lavare a secco (Accessori Tessili)



Non strizzare (Accessori Tessili)



Non stirare (Accessori Tessili)



Simbolo marcatura (0123 è il numero identificativo dell'Ente di Certificazione TÜV SÜD PS)



Apparecchiatura e batteria soggette a smaltimento separato



Leggere il manuale d'istruzioni per il funzionamento



Grado di protezione del DM rispetto l'ingresso di oggetti e acqua



Non candeggiare (Accessori Tessili)



No asciugatura a tamburo (Accessori Tessili)



Non lavare in acqua (Accessori Tessili)

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Dispositivo Medico di Classe IIA (direttiva 93/42/CEE e 2007/47/CE) progettato e fabbricato per trattamenti professionali e domiciliari di ElettroMagnetoterapia (EMT) bassa/alta frequenza.
- Apparecchiatura da tavolo, trasportabile. 33x26x10 cm
- Tastiera in policarbonato con 6 tasti funzione.
- 4 uscite per EMT.
- Terapia ad onde corte (EMT): [tolleranza $\pm 30\%$]

Alta frequenza

Tipo di modulazione: pacchetti segnale modulati in modo on-off con duty-cycle variabile.

Frequenza fondamentale d'oscillazione: 20 ÷ 30 MHz.

Frequenza di oscillazione: 100 ÷ 5.000 Hz.

Max Pot. Uscita (valore efficace): 0,45 W (ogni uscita)
(su carico resistivo non indutt. di 50 Ω)

Durata scansione completa: 85 s.

Bassa frequenza

Frequenza di oscillazione: 6 ÷ 100 Hz.

Max intensità campo magnetico: 100 Gauss.

- Alimentazione a batteria interna ermetica al Pb ricaricabile con capacità di 2 Ah/12V.
- Alimentatore Magnetofield "ALI001", 100÷240V 18VDC 440÷550mA per la ricarica della batteria. [Alimentatore Medico conforme alla norma EN60601-1]
- Fusibile interno carica batteria: 1A T.
- Autonomia batteria (con massima carica): Circa 4 ore $\Rightarrow$ con 2 dispositivi locali.
Circa 24 ore $\Rightarrow$ con 1 accessorio tessile.
(Ogni altra configurazione darà luogo a una variazione dell'autonomia della batteria).

Accessori in dotazione MAGNETOMESIS modello MAGNETOFIELD THF002

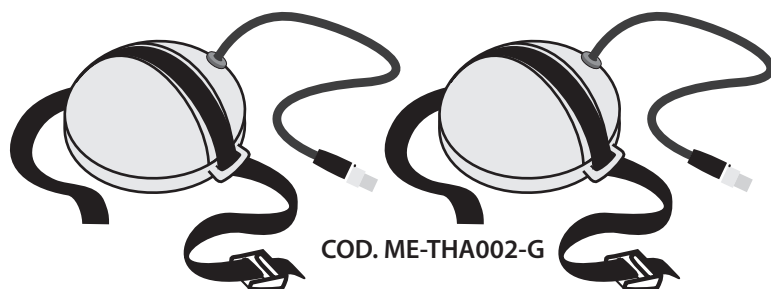
- | | | |
|---|------------------------|--------------------------|
| • 2 dispositivi locali con elastici per posizionarli. | (2 x COD. ME-THA002-G) | <i>Disegno a pag. 16</i> |
| • 1 alimentatore esterno per ricarica batteria. | (COD. ME-ALI001) | <i>Disegno a pag. 16</i> |
| • 1 cavo connessione accessori tessili 1,5 m. | (COD. ME-CAV002) | <i>Disegno a pag. 16</i> |
| • 1 cavo connessione accessori tessili 2,5 m. | (COD. ME-CAV002-L) | <i>Disegno a pag. 16</i> |
| • 1 borsa per trasporto. | (COD. ME-BOR001) | <i>Disegno a pag. 16</i> |

Accessori opzionali

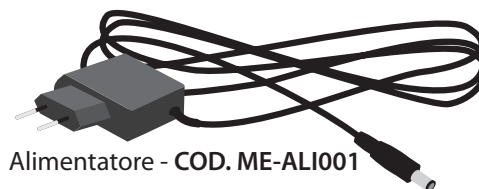
- | | | |
|-------------------------------------|------------------|--------------------------|
| • 1 stuoia total-body 50x100 cm. | (COD. ME-STU001) | <i>Disegno a pag. 17</i> |
| • 1 mascherina viso. | (COD. ME-MAS001) | <i>Disegno a pag. 17</i> |
| • 1 fascia cervicale. | (COD. ME-CER001) | <i>Disegno a pag. 16</i> |
| • 1 fascia lombare. | (COD. ME-LOM001) | <i>Disegno a pag. 16</i> |
| • 1 fascia spalla/gomito/ginocchio. | (COD. ME-SGG001) | <i>Disegno a pag. 16</i> |
| • 1 guanto. | (COD. ME-GUA001) | <i>Disegno a pag. 17</i> |

Le immagini sotto riportate sono da ritenersi puramente indicative e assolutamente non vincolanti per l'azienda.

ACCESSORI IN DOTAZIONE



COD. ME-THA002-G



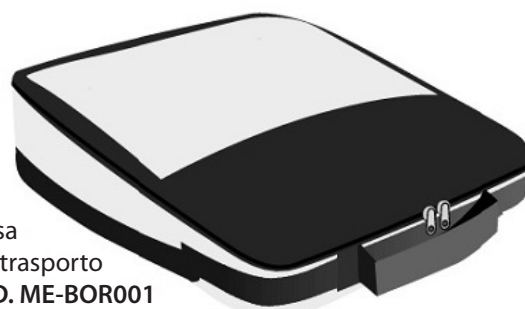
Alimentatore - COD. ME-ALI001



Cavo connessione 1,5 m
COD. ME-CAV002



Cavo connessione 2,5 m
COD. ME-CAV002-L

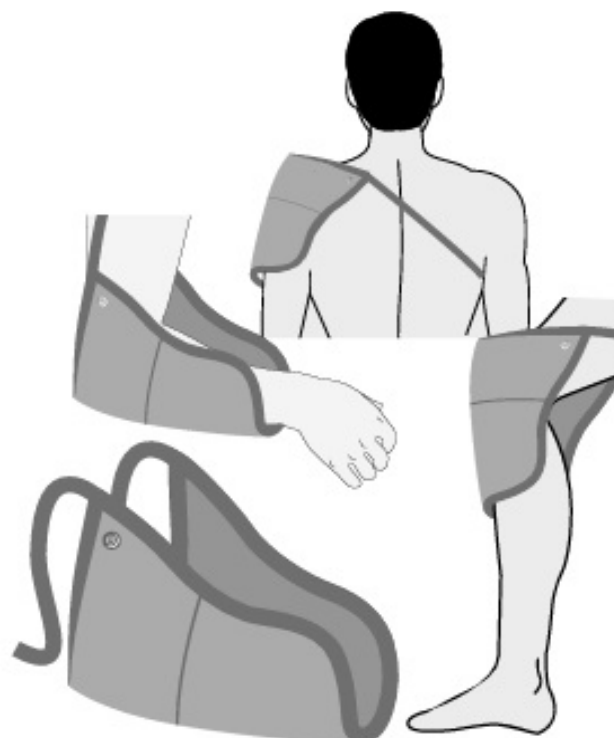


Borsa
per trasporto
COD. ME-BOR001

ACCESSORI OPZIONALI

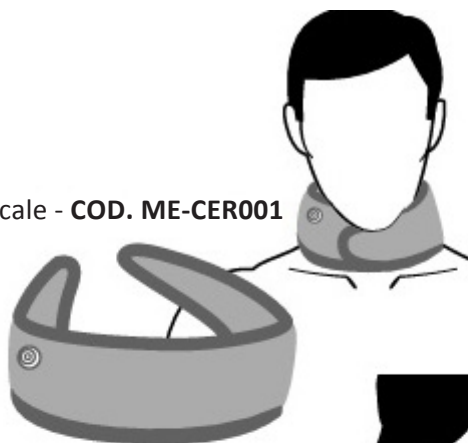
LE FASCE

(Queste 3 fasce optional sono fornite di tasche per posizionare comodamente i dispositivi locali)

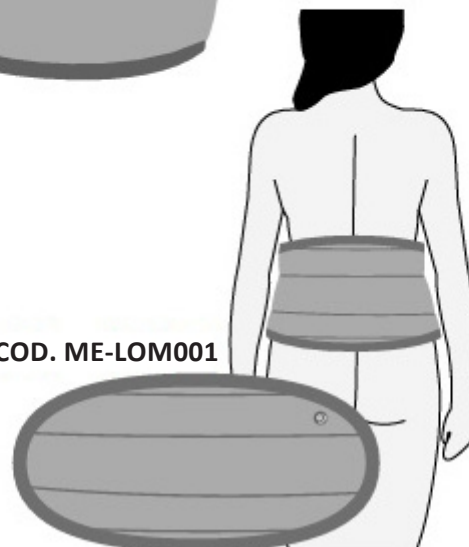


Fascia spalla/gomito/ginocchio - COD. ME-SGG001

Fascia cervicale - COD. ME-CER001



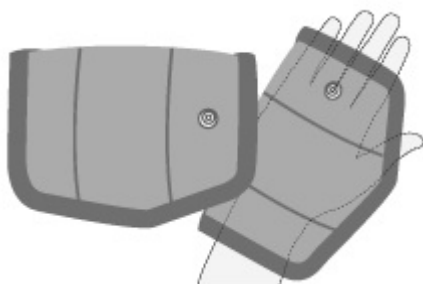
Fascia lombare - COD. ME-LOM001



GLI ALTRI ACCESSORI



Maschera viso - COD. ME- MAS001

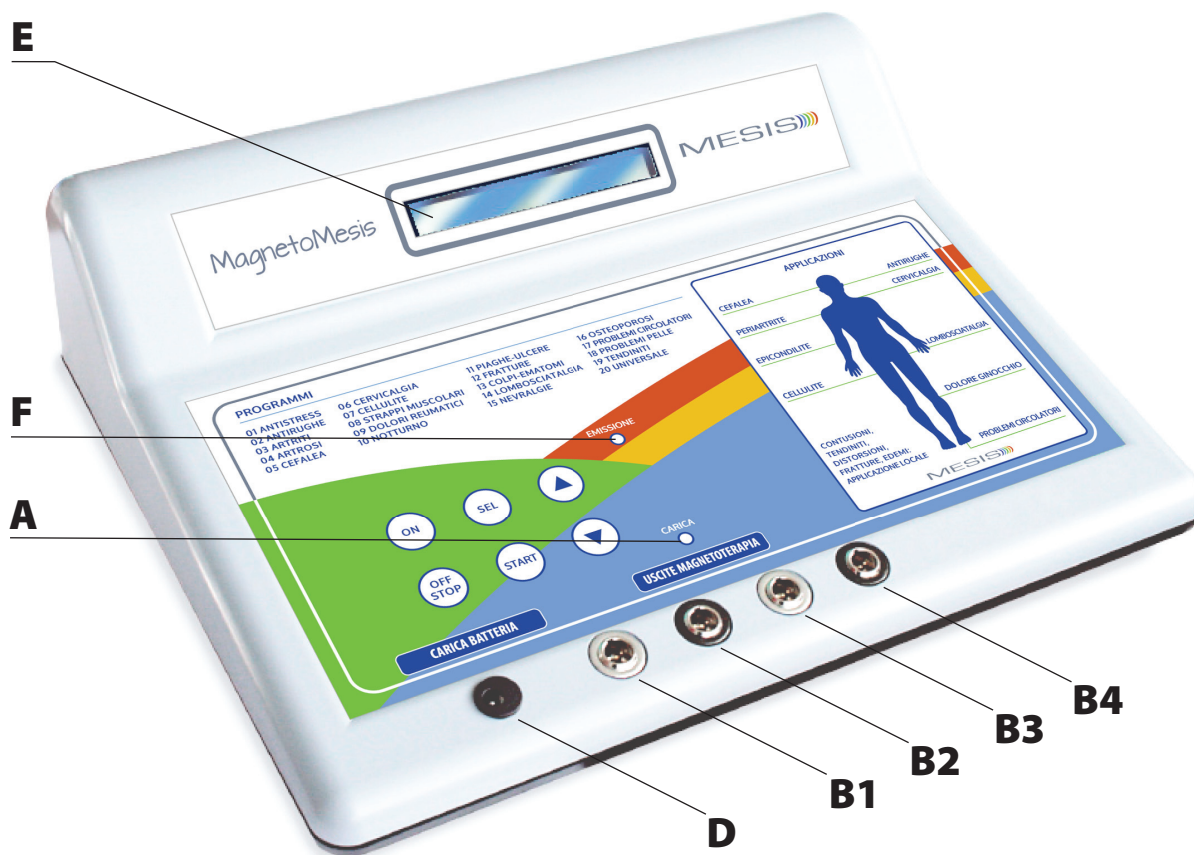


Guanto - COD. ME-GUA001

STUOIE LETTO



Stuoia total-body 50X100 - COD. ME-STU001



RIASSUNTO FUNZIONI

- A**
 - Led giallo/verde segnalazione batteria in ricarica ("CARICA")
- B**
 - 4 uscite elettromagnetoterapia per connessione accessori:
B1 e B3 uscite dispari, di colore chiaro, positive;
B2 e B4 uscite pari, di colore scuro, negative.
- D**
 - Connessione per alimentatore carica-batteria
- E**
 - Display LCD
- F**
 - Led di segnalazione che indica il funzionamento dell'apparecchio durante il trattamento ("EMISSIONE")
- Accensione apparecchiatura
- Spegnimento apparecchiatura / sospensione terapia
- Impostazione tempo di trattamento
- Inizio trattamento
- Scelta programma e variazione tempi di trattamento



USO DI MAGNETOMESIS

Tenere premuto per alcuni istanti il tasto .

Si accenderà il display "E" e in sequenza si vedranno alcune videate introduttive:

- MAGNETO TERAPIA
- MAGNETOMESIS
- BY F&B INTERNAT.
- LIVELLO BATT. :
[nel riquadro sarà riportata, a seconda del livello di carica della batteria, la lettera **A** (alta), **M** (media) o **B** (bassa)]

Dopodiché il display si posizionerà sull'ultimo programma utilizzato.

Nelle uscite "B" vanno inseriti i cavi degli accessori (**il jack deve essere sempre inserito con il pulsantino rivolto verso l'alto**).

I vari accessori in dotazione (e/o gli opzionali se disponibili) possono essere utilizzati contemporaneamente, al fine di rinforzare il risultato terapeutico.

Suggeriamo l'utilizzo dei dispositivi locali per una maggiore efficacia della terapia, in tutte le patologie e soprattutto per quelle che hanno sintomi dolorosi in zone circoscritte. Vanno fissati, ove possibile, utilizzando gli elastici forniti o inserendoli nelle apposite tasche delle fasce optional.

Le stuoie total-body sono indicate per problemi generalizzati, che coinvolgono più parti del corpo: sono particolarmente indicate per trattamenti durante la notte. Tutti gli accessori possono essere utilizzati secondo i suggerimenti e le figure riportati più avanti nel manuale ("Applicazioni" e "Indice patologie")

I dispositivi locali vanno inseriti, nelle uscite "B", uno di seguito all'altro, cioè non vanno lasciate uscite vuote tra di loro.

In questo modo uno sarà collegato ad una delle uscite "dispari" ("B1" e "B3" nella figura di pagina precedente), l'altro ad una delle uscite "pari" ("B2" e "B4" in figura). In questo modo, per la bassa frequenza, una sarà "positiva" e una sarà "negativa".

A questo punto, in base alle esigenze e al tipo di patologia, si sceglie il programma da utilizzare e lo si seleziona agendo sui tasti  -  (i programmi n°

10 "NOTTURNO" e n° 20 "UNIVERSALE", coprono l'intero range di frequenze disponibili: quindi possono essere utilizzati anche in tutte le patologie non specificate; il programma n° 10 "NOTTURNO" è inoltre impostato con TEMPO FISSO DI 8 ORE, per effettuare trattamenti di più lungo periodo, solitamente la notte mentre si dorme, utilizzando le stuoie).

Il tempo di trattamento è preimpostato per tutti i programmi a 30 minuti (a eccezione del programma n° 10 che, come già specificato, è a TEMPO FISSO di 8 ore).

Per variare la durata della terapia del singolo programma, premere il tasto : sul display compare il tempo preimpostato (30 minuti) che può essere modificato agendo sempre coi tasti  - . Alla fine di ogni trattamento l'apparecchiatura riassegna al programma il tempo di 30 min.

Premere ora  per iniziare il trattamento.

Sul display saranno visibili il programma in uso, il tempo che manca alla conclusione della terapia, e la scansione delle frequenze (per valori crescenti e decrescenti) rappresentata tramite un trattino "-" che si muove nella parte destra. Per il programma 10, che è a TEMPO FISSO di 8 ore, si avrà invece la visione del tempo di terapia trascorso (ore/minuti/secondi) e sulla destra il trattino "-" che segnala la scansione delle frequenze.

La conclusione della terapia è evidenziata da un segnale sonoro (tranne nel programma n°10, per non disturbare il riposo, se utilizzato la notte), mentre il display si riposiziona sul nome dell'ultimo programma utilizzato: se invece, per qualsiasi esigenza, si vuole interrompere la terapia prima della sua conclusione, basterà premere il tasto  e il display tornerà al programma.

A questo punto si può impostare una nuova terapia o spegnere l'apparecchiatura.

In quest'ultimo caso bisognerà tenere premuto per qualche secondo il tasto .

In ogni caso, **se l'apparecchio è acceso ma non in uso con un programma, dopo circa 5 minuti esso si spegnerà in modo automatico (autospegnimento).**

Quando si spegne l'apparecchiatura è possibile che siano necessari alcuni secondi prima di poterla riaccendere con il tasto  ed utilizzarla nuovamente.

Sottolineiamo inoltre come, ad ogni riaccensione dell'apparecchiatura, viene mantenuto in memoria l'ultimo programma utilizzato.

È importante ricordare che, alla conclusione dell'utilizzo di MAGNETOMESIS, tutti gli accessori devono essere scollegati dalle prese dell'apparecchiatura e riposti nella borsa.

Si raccomanda di effettuare questa operazione tirando il connettore e non i cavi, perché altrimenti quest'ultimi si danneggerebbero in breve tempo.

L'elettromagnetoterapia (EMT) non produce sensazioni particolari (se non una leggera percezione di calore quando sono utilizzati i dispositivi locali; la sensazione di calore percepita è soggettiva, pertanto può essere diversa tra 2 differenti dispositivi locali) perché si tratta di un'onda e non di una corrente.

Per questo motivo ha una capacità penetrativa maggiore di altri trattamenti strumentali con conseguenti vantaggi terapeutici.

È normale che durante i primi trattamenti sia possibile percepire un leggero aumento della sensazione di dolore, soprattutto se il campo emesso va a contrastare una zona luogo di processi infiammatori. Se la sensazione di dolore è fastidiosa, non sopportabile, si consiglia di interrompere momentaneamente la terapia (per qualche giorno), per poi riprenderla e portarla a termine.

BATTERIA E RICARICA

Primo utilizzo del Dispositivo

Per un utilizzo ottimale dell'apparecchiatura, dopo l'acquisto e prima di realizzare il trattamento iniziale, MAGNETOMESIS deve essere posto in carica.

Inserire l'alimentatore nella presa elettrica e poi collegarlo nell'uscita "D" alla macchina: l'apparecchiatura si accenderà automaticamente e, dopo alcuni istanti, il led di carica "A" s'illuminerà in colore giallo e nel display apparirà la scritta "BATT. IN CARICA". *In condizione di ricarica, non è possibile spegnere la macchina.* Quando la ricarica è conclusa, il led di carica "A" cambierà di colore da giallo a verde e nel display si potrà leggere la scritta "BATT. CARICATA".

Ora è possibile scollegare l'alimentatore e poi spegnere l'apparecchiatura premendo per qualche secondo il tasto .

Se viceversa non si scollega il caricatore, trascorsi 30 minuti da quando il led "A" è diventato verde, la macchina si spegnerà ugualmente in modo automatico. Scollegare in seguito l'alimentatore.

Conclusa la ricarica, si può iniziare il primo trattamento.

Periodi di utilizzo del Dispositivo

Nel corso del trattamento con qualsiasi programma, è possibile visualizzare il LIVELLO BATTERIA.

Nel display, infatti, allo scadere di ogni minuto di tera-

pia, apparirà (per qualche secondo) l'indicazione dello stato della batteria:

- **LIVELLO BATT. A** ⇒ carica **ALTA**
- **LIVELLO BATT. M** ⇒ carica **MEDIA**
- **LIVELLO BATT. B** ⇒ carica **BASSA**

Quando la batteria entra nel livello "B", il Dispositivo emette un segnale sonoro, che si ripeterà ogni 10 min. (ad eccezione del programma n° 10 "NOTTURNO", per non disturbare durante il riposo). Da questo momento nel display, allo scadere di ogni minuto della terapia, la scritta "LIVELLO BATT. B", si alternerà con la scritta "RICARICARE BATT."

Porre quindi in ricarica entro breve l'apparecchiatura (anche senza interrompere l'eventuale trattamento in corso). È anche possibile iniziare un trattamento mentre la macchina è in ricarica: basterà utilizzare i tasti nella maniera usuale descritta nella pagina precedente. Nel display saranno visualizzati i consueti parametri di lavoro, in alternanza, ogni minuto, con la scritta "BATT. IN CARICA" (o "BATT. RICARICATA", se ultimata la carica). Al termine del trattamento il display riporterà l'ultimo programma utilizzato.

Ricordiamo che *con l'alimentatore inserito, non è possibile spegnere l'apparecchiatura* con il tasto . A ricarica completamente ultimata, se non si agisce su alcun tasto, si spegnerà automaticamente.

La batteria, con carica massima, ha un'autonomia di circa 4 ore con l'utilizzo di 2 dispositivi locali e di circa 24 ore se si usa 1 accessorio tessile; ogni altra configurazione comporta una variazione dell'autonomia della batteria.

Periodi di non utilizzo del Dispositivo

Se la macchina non viene utilizzata per lunghi periodi, si consiglia di ricaricare la batteria:

1. Prima di riporre MAGNETOMESIS.
2. Almeno ogni 2/3 mesi.
3. Quando si decide di riutilizzare MAGNETOMESIS.



Va utilizzato esclusivamente l'alimentatore ALI001 dato in dotazione con l'apparecchiatura.



Non seguire le istruzioni di utilizzo e ricarica della batteria pregiudica la funzionalità dell'apparecchiatura e la validità della garanzia.

COME UTILIZZARE AL MEGLIO MAGNETOMESIS



Leggere attentamente questa parte del Manuale, poiché contiene importanti informazioni.

Questo Dispositivo Medico è stato progettato e realizzato anche per l'uso domiciliare, senza prescrizione medica, al fine di trattare le patologie, acute o croniche, responsabili di una serie di disturbi associati principalmente a dolore e a stati infiammatori, senza l'intervento di personale specializzato.

Il Manuale riflette l'esperienza di svariati studi sui vantaggi nell'utilizzo dell'energia elettromagnetica per il trattamento di una serie di disturbi fisici correlati a uno squilibrio del potenziale energetico delle cellule che compongono tessuti e organi degli esseri umani. Le patologie sono state oggetto della Validazione Clinica di MAGNETOFIELD (diretta o attraverso Letteratura Bibliografica Scientifica) o sono da considerarsi per trattamenti di carattere estetico.

L'uso della terapia magnetica non deve essere interpretata come esclusiva per i problemi elencati di seguito nel nostro indice (pag. 24 e 25). Può essere utilizzata per altre malattie croniche associate a dolori e processi infiammatori, anche in associazione con l'uso di altre terapie (farmacologiche, manuali o strumentali) che possono essere considerate utili per il perfetto riequilibrio mentale e fisico.

IMPORTANTE

Nel caso di donne in stato di gravidanza, portatori di pacemaker, emofilia, solo un medico può valutare l'uso o meno di questo tipo di terapia. Non sono disponibili dati scientifici rilevanti relativi a risultati con questi pazienti.

Nei pazienti che manifestano gravi malattie cardiache o a livello neurologico, oppure stati tumorali estesi, data la delicatezza dei casi in questione, si consiglia di consultare preventivamente il proprio medico specialista.

Possiamo schematizzare l'efficacia del trattamento elettromagnetico, anche direttamente al proprio domicilio, alle seguenti aree:

- prevenzione e profilassi di disturbi funzionali di diversi organi ed apparati quali quello digestivo, respiratorio, vascolare, etc;
- riabilitazione con recupero funzionale di muscoli, ossa e articolazioni e con particolare riferimento ai postumi di fratture traumatiche e alla decalcificazione ossea conseguente all'avanzamento dell'età (menopausa, andropausa) o altri squilibri ormono-dipendenti, come anche per migliorare la funzione della muscolatura dell'apparato respiratorio;
- rigenerazione: stimolo fisiologico alla riparazione di tessuti lesionati (cute, mucose, cartilagine, tessuti di sostegno);
- trattamento del dolore in particolare quello osteo-artro-articolare dell'apparato locomotore, collegato ad infiammazione o a semplice squilibrio di conduzione del sistema nervoso centrale o periferico;
- rilassamento, muscolo tensivo, con riferimento sia alle contratture muscolari proprie sia allo stato di tensione psichica che psico-somatica collegata allo stress.
- miglioramento del recupero delle performance atletiche e delle condizioni di sforzo fisico prolungato, per favorire una migliore utilizzazione dell'ossigeno rilasciato dai globuli rossi ai tessuti, ottimizzando in generale la perfusione cardiovascolare, centrale e periferica compresa la regolazione del plesso mioenterico dell'intestino per migliorare la funzione digestiva e riducendo l'effetto dello stress ormonale adrenale sulla funzionalità cardiaca;
- riequilibrio di alcuni squilibri metabolici e del sistema immunitario in senso lato, tenendo conto che il trattamento elettromagnetico influisce negativamente anche sulla crescita di alcuni germi patogeni;
- a livello cellulare: è stato osservato attivazione dei macrofagi, stimolazione di osteoblasti, condrociti, cheratinociti, fibroblasti, aumentata sintesi della melatonina.

In sostanza l'energia elettromagnetica erogata si traduce (senza alcuna possibilità di contraccolpi dovuti

ad accumulo della medesima con induzione di effetti negativi) in un riequilibrato bilancio nella produzione di energia intracellulare e nel ripristinare, attraverso l'attivazione del sistema vascolare, una stabilizzazione della funzionalità fisiologica degli organi e dei tessuti individualmente e nel loro insieme.

Non intendiamo con questo manuale suggerire l'ipotesi che alcune malattie che affliggono comunemente la maggior parte della popolazione e che sono spesso trattate con rimedi auto-prescrivibili (di frequente connessi a tradizioni popolari di efficacia), rappresentino un esclusivo campo di azione di MAGNETOMESIS. Sicuramente, le caratteristiche di questo Dispositivo Medico sono in massima parte sovrapponibili a quelle usate in molti studi clinici bibliografici per valutare l'utilità e la convenienza dell'uso dell'energia elettromagnetica. MAGNETOMESIS, quindi, è una valida alternativa, da solo o insieme ad altri trattamenti convenzionali, ai rimedi che la gente usa comunemente nell'ambito di una responsabile azione per la cura e il benessere personale.

ATTENZIONE: la prescrizione di farmaci è riservata al personale sanitario autorizzato; se si sta seguendo un trattamento con il proprio medico, si dovrebbe continuare fino a che consiglia di interromperlo.

I disturbi correlati con le più comuni patologie sono di generale acquisizione da parte delle persone che ne risultano affette, proprio perché si tratta di problematiche largamente diffuse nella popolazione e che spesso accompagnano i pazienti per tutta la vita.

Il trattamento con energia elettromagnetica è utile sia nelle fasi iniziali in cui si manifestano le problematiche collegate alle patologie dell'elenco delle pag. 24 e 25, e soprattutto come coadiuvante nella fase cronica (es. disturbi come dolore, senso di stanchezza, gonfiori, stati nervosi/ansiosi, etc.) delle terapie prescritte, in quanto il trattamento elettromagnetico può a buon diritto esplicitare una efficace sinergia nel ripristino dell'equilibrio cellulare.

IMPORTANTE: il persistere o il peggiorare dei sintomi collegati alla singola patologia, consiglia sempre il documentarne la causa da personale medico specializzato.

*Si ringrazia per la collaborazione
e la consulenza nell'informazione medica
della presente parte del Manuale,
l'istituzione:
"SECONDO PARERE"
(www.poliambulatoriosecondoparere.it).*

Ad ogni patologia sono associate le specifiche di emissione ritenute più adatte: l'attenersi alle indicazioni semplifica di molto l'impegno dell'utilizzatore.

Sono comunque da tenere sempre ben presenti anche tutti gli altri parametri che concorrono all'ottimizzazione della terapia: la scelta del Paziente da trattare, la corretta diagnosi, la verifica della "ricettività" del Paziente stesso nei confronti della terapia, l'osservanza delle norme precauzionali.

I programmi prevedono una durata prefissata della terapia di 30 minuti (tranne il programma n° 10 "NOTTURNO", con durata fissa di 8 ore);

Allo stato attuale non sono stati riscontrati effetti collaterali rilevanti.

È comunque corretto precisare che la risposta alla terapia è soggettiva sia come risultati che come tempi di miglioramento/guarigione, dipendendo oltre che dalle patologie in atto, anche dall'interagire con altri trattamenti fisici o farmacologici, dallo stato psicofisico dell'utilizzatore, dalla sensibilità soggettiva alla terapia, dall'ambiente esterno, dal corretto utilizzo dell'apparecchiatura e degli accessori.

In base a queste considerazioni, è possibile che non tutti i pazienti rispondano allo stesso modo ai trattamenti, e alcune attenzioni generali devono essere tenute in conto:

- *Inizialmente possono essere riscontrati (soprattutto nelle patologie più complesse, acute o croniche,*

per esempio artriti, fibromialgia, osteoporosi, etc.) un alternarsi di periodi di miglioramento con periodi di "stasi" o di leggera riacutizzazione della sintomatologia: proseguire con la terapia, perché nel tempo l'organismo assimila i benefici dei campi elettromagnetici;

- *È normale che, nelle patologie infiammatorie o post-traumatiche (tendiniti, cervicaglia, artrosi, distorsioni, nevralgie, etc.) si possa inizialmente percepire un aumento del dolore;*

- *In rarissimi casi è possibile la comparsa di un leggero stato generale d'iperattività, di fenomeni d'insonnia e/o di prurito (per esempio nella psoriasi e nelle nevralgie), soprattutto in pazienti che si dimostrino particolarmente sensibili al trattamento.*

In questi due ultimi casi è consigliato sospendere momentaneamente i trattamenti (indicativamente per qualche giorno), per poi riprendere la terapia gradatamente, utilizzando inizialmente solo i dispositivi locali.

Di seguito, nella parte successiva del Manuale (sezione "APPLICAZIONI MAGNETOMESIS"):

- Vengono riassunte ed elencate le patologie trattabili con questa apparecchiatura, i relativi accessori utilizzabili, il programma di riferimento e la pagina dove trovare le informazioni;
- Legenda simboli:



Identifica il programma da utilizzare



Segnala il tempo del trattamento



Indica i giorni di durata del ciclo dei trattamenti

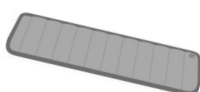
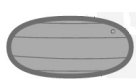
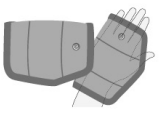
- Riportiamo le specifiche relative alle patologie e ai singoli programmi disponibili con le relative descrizioni e i suggerimenti per effettuare al meglio i trattamenti (grazie anche all'ausilio di alcuni disegni esplicativi).
- Tutte le informazioni e i disegni di seguito riportati, devono essere considerati come indicazioni, suggerimenti per la terapia: non sostituiscono, né contrastano, eventuali istruzioni di personale medico/sanitario specializzato.

INDICE ANALITICO PATOLOGIE

Segnalate in corsivo e con un asterisco quelle non oggetto della validazione clinica con MAGNETOFIELD®.

I trattamenti CELLULITE e RUGHE essendo ESTETICI non sono soggetti a Certificazione Medica.

Disponibili riferimenti Bibliografici concernenti studi effettuati con i nostri DM e altre apparecchiature di magnetoterapia

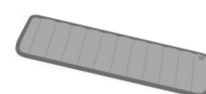
<i>Indice</i>	<i>Programma</i>	<i>Pagina</i>	<i>Figura</i>	<i>Accessori utilizzabili</i>	<i>Legenda Accessori</i>
ADENITE	17+20	44-46	1-2-4	A-B	 A DISPOSITIVI LOCALI
ANGIONEUROSI	17+20	44-46	1-2-4	A-B	
ANNESSITE	20+15+10	36-37	1	A-B	
ARTERITI	17+20	44-46	1-2-4	A-B	
ARTRITE	03+10	28-29	1-3-5-7	A-B-F-I	 OPTIONAL: B
ARTROSI GENERALIZZATA	04+10	30-31	1-2-3-4-5-6	A-B-D-E-F	
ASMA BRONCHIALE	20+17+01	26-27	4-5	A-B	
BORSITE	19+15	53-54	1-2-3-4	A-B-F	
BRONCHITE	20+17+01	26-27	4-5	A-B	 OPTIONAL: C
CEFALEA	05	32	1	A-D	
<i>CELLULITE*</i>	<i>07+13</i>	<i>33</i>	<i>1</i>	A-B	
CERVICALGIA - TORCICOLLO	06	34	1	A-B-D-F	
CERVICITE	20+15+10	36-37	1-2	A-B	 OPTIONAL: D
CICATRIZZAZIONE TESSUTI	17+20	44-46	1-2	A-B	
COLITE	01+20	51-52	1-3	A-B	
CONTUSIONI - COLPI	13+20	35	1	A-B	
COXARTROSI	04+15	30-31	3-6	A-B	 OPTIONAL: E
<i>DERMATITE*</i>	<i>18+20</i>	<i>47</i>	<i>1-2</i>	A-B-C	
DISFUNZIONI MENOPAUSA	20+01+10	36-37	1-2	A-B	
DISTORSIONI	13+20	35	1	A-B	
DOLORI MESTRUALI	20+01+10	36-37	1	A-B	 OPTIONAL: F
DORSALGIA	14+15	41	1-4	A-B	
EDEMA GENERALIZZATO	17+20	44-46	1-2	A-B	
EDEMA POSTFLEBITICO	17+20	44-46	1-2	A-B	
EMATOMI	13+20	35	1	A-B	 OPTIONAL: I
ENFISEMA POLMONARE	20+17+01	26-27	4-5	A-B	
EPICONDILITE	19+15	53-54	5	A-B-F	
ERNIA IATALE	01+15	51-52	1-2	A-B	
FARINGITE	20+01	26-27	3	A-B	
FIBROMIALGIA	01+20+10	38-39	1-2	A-B	
FLEBITE	17+20	44-46	1-2	A-B	
FRATTURE	12+10	40	1	A-B	
GASTRITE	01+20	51-52	1-2-3	A-B	
GONARTROSI	04+15	30-31	5-6	A-B-F	
GOTTA ACUTA	03+20	28-29	6-8	A-B	

<i>Indice analitico patologie</i>	<i>Programma</i>	<i>Pagina</i>	<i>Figura</i>	<i>Accessori utilizzabili</i>
HERPES - HERPES ZOSTER	15+20	42	1-2-3	A-B-C
IMPOTENZA	20+17+10	36-37	1	A-B
INSONNIA	01+20+10	51-52	1-4	A-B
LARINGITE	20+01	26-27	3	A-B
LINFANGITE	17+20	44-46	1-2	A-B
LINFEDEMA-LINFEDEMA POST-MASTECTOMIA	17+20	44-46	1-2	A-B
LOMBALGIA - LOMBOSCIATALGIA	14+15	41	2-3-4	A-B-E
MIOSITE	19+15	53-54	1-2-3-4	A-B
MORBO DI ALZHEIMER	01+20+10	38-39	1-3	A-B
MORBO DI DUPUYTREN	03	28-29	2	A-I
MORBO DI RAYNAUD	17+20	44-46	1-2-3	A-B-I
MORBO DI SUDECK	12+17+10	40	1	A-B
NEVRALGIE	15+20	42	1-2-3	A-B-C
OSTEOPOROSI	16+10	43	1	A-B
OTITE	20+01	26-27	2	A-B
PERIARTRITE SCAPOLO-OMERALE	03+20	28-29	1-7	A-B-F
PIAGHE DA DECUBITO	11+20+10	44-46	1-2	A-B
POLIARTRITE REUMATOIDE	09+10	28-29	1-3-5-7	A-B-F-I
POSTUMI RASCHIAMENTO	20+01+10	36-37	1	A-B
PROSTATITE	20+01+10	36-37	1-2	A-B
<i>PSORIASI *</i>	<i>18+01</i>	<i>48</i>	<i>1</i>	<i>A-B</i>
REUMATISMO ARTICOLARE	09+20	28-29	1-3-5-6-7	A-B-F-I
RINITE	20+01	26-27	1	A-B
RITARDO CONSOLIDAZIONE OSSEA	12+10	40	1	A-B
<i>RUGHE*</i>	<i>02</i>	<i>49</i>	<i>1</i>	<i>B-C</i>
SINUSITE	20+01	26-27	1	A-B
SPONDILOARTRITE ANCHILOSANTE	03+20	28-29	4-7	A-B
STRAPPI MUSCOLARI	08+20	50	1	A-B-E-F
<i>STRESS*</i>	<i>01+15+10</i>	<i>51-52</i>	<i>1-4</i>	<i>A-B</i>
TENDINITI	19+15	53-54	1-2-3-4	A-B-F
TRACHEO-BRONCHITE	20+17+01	26-27	3-4-5	A-B
TUNNEL CARPALE	19+15	53-54	4	A-B-I
ULCERA GASTRICA	01+20	51-52	1-2-3	A-B
ULCERE DIABETICHE - VASCOLARI	11+20	44-46	1-2	A-B
VARICI	17+20	44-46	1-2-4	A-B

Legenda Accessori



A DISPOSITIVI LOCALI



OPTIONAL: B



OPTIONAL: C



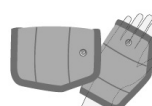
OPTIONAL: D



OPTIONAL: E



OPTIONAL: F



OPTIONAL: I

AFFEZIONI VIE RESPIRATORIE

**ASMA BRONCHIALE • BRONCHITI • ENFISEMA POLMONARE •
FARINGITI • LARINGITI • OTITI • RINITI • SINUSITI • TRACHEO-BRONCHITI**

ASMA BRONCHIALE. Processo multifattoriale cronico, caratterizzato da spasmo dei bronchi che induce difficoltà di respiro; può essere anche a causa allergica.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** per la sua azione di rilassamento e vaso-attiva, apporta maggior energia alla muscolatura striata volontaria e diaframmatica, contribuendo a decontratturare lo spasmo bronchiale, facilitando gli scambi d'ossigeno e l'escursione ventilatoria e circolatoria.*

BRONCHITE. Patologia caratterizzata da infiammazione dei condotti bronchiali, che induce difficoltà di respiro, tosse con muco, pressione nel petto. Può essere acuta o cronica, di origine batterica, micotica o virale, ma anche a causa allergica. È tra le più frequenti malattie dell'apparato respiratorio.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** contribuisce a un'attività muscolare più energica per l'espulsione del catarro ("espettorazione"), esercitando anche un effetto decongestionante nelle mucose respiratorie infiammate.*

ENFISEMA POLMONARE. Processo degenerativo delle fibre elastiche del polmone con dilatazione delle cavità alveolari e diminuzione dello scambio gassoso. Si tratta di malattia spesso professionale dovuta alla tossicità del fumo e alle inalazioni di polveri.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** grazie alla sua azione ri-equilibratrice e di rilassamento, rinforza la funzione respiratoria della muscolatura estrinseca e intrinseca dell'albero polmonare.*

FARINGITE. Chiamata comunemente "mal di gola", è un'infiammazione della faringe, acuta o cronica, che provoca difficoltà nel deglutire e talvolta può essere accompagnata da tosse e secrezione.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** per il suo effetto antiinfiammatorio, di rilassamento e decongestionante nelle mucose respiratorie infiammate, offre notevole sollievo sintomatico specialmente al bruciore e alla difficoltà di inghiottire.*

LARINGITE. Infiammazione, acuta o cronica, della laringe. Può essere d'origine batterica e si manifesta con raucedine e/o mal di gola. In genere una laringite è favorita dal freddo, dal fumo, o dall'uso eccessivo in maniera scorretta della voce (es. urlare).

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** per il suo effetto antiinfiammatorio e di rilassamento, consente una decongestione più rapida delle corde vocali e della laringe e offre un importante sollievo sintomatico, per esempio nella sensazione di raucedine, nella qualità della voce, nel bruciore in gola, etc.*

OTITE. Infiammazione, acuta o cronica, a carico dell'orecchio. Tra i fattori causali: batteri, virus, inquinamento, allergie.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** svolge un'ottima funzione antiinfiammatoria e, grazie alla sua azione antalgica, aiuta anche a combattere contro i sintomi dolorosi collegati a questa patologia.*

RINITE. Infiammazione, cronica o acuta, della mucosa del naso. Tra i fattori causali batteri, virus, inquinamento, allergie.

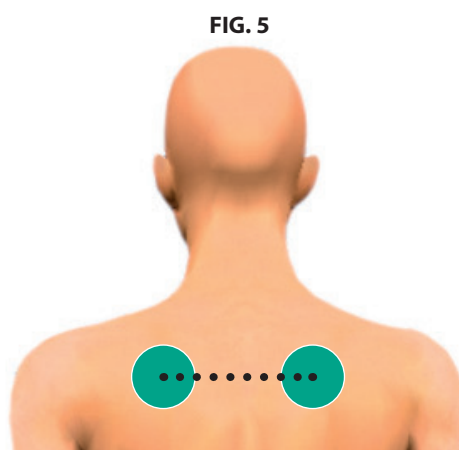
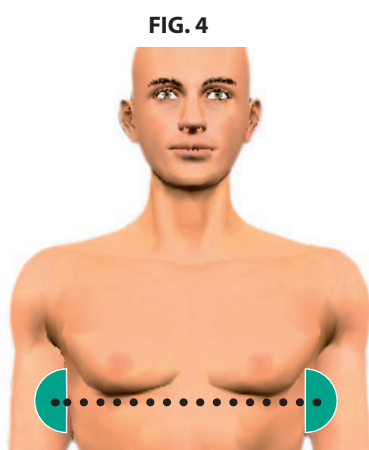
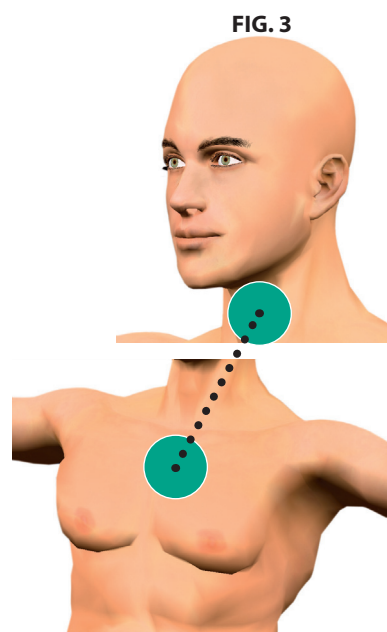
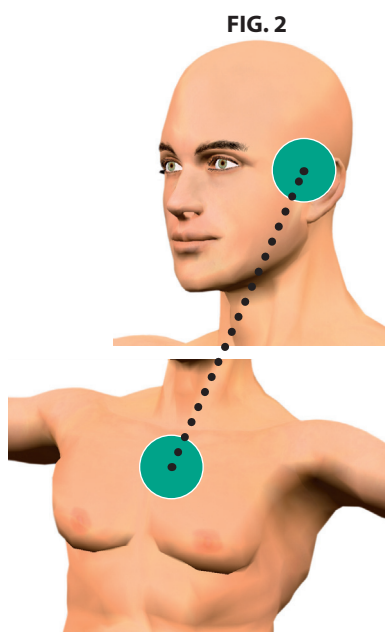
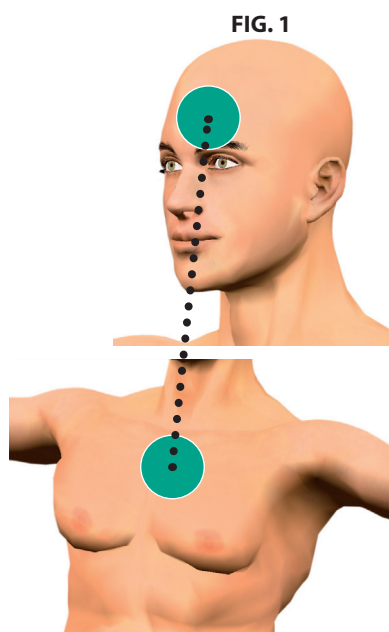
***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** svolge un'ottima funzione antiinfiammatoria e, grazie alla sua azione antalgica, aiuta anche a contrastare i disturbi collegati a questa patologia (fastidiosa secrezione nasale, fatica a respirare adeguatamente, difficoltà per dormire, mal di testa, etc.).*

SINUSITE. Infiammazione, acuta o cronica, delle mucose delle cavità paranasali, che può essere accompagnata da un processo infettivo. Ha prevalentemente origine batterica o allergica.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** per il suo effetto antiinfiammatorio, riequilibrante e anche antalgico, contribuisce ad affrontare il dolore oppressivo e l'infiammazione, combattendo efficacemente altri disturbi che possono essere associati a questa malattia, come difficoltà di respirazione, fatica per dormire adeguatamente, mal di testa, etc.*

TRACHEO-BRONCHITE. Infiammazione della mucosa della trachea e dei bronchi.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: contribuisce a migliorare la capacità di contrazione muscolare respiratoria necessaria per l'espulsione dei residui ("espettorazione"), esercitando anche un effetto decongestionante nelle mucose respiratorie infiammate, accelerando il recupero del timbro normale della voce, riducendo gli attacchi di tosse e il dolore nelle zone interessate. È utile soprattutto dopo la fase acuta della malattia.



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Si suggeriscono trattamenti di 30 minuti, utilizzando il **programma n° 20** per un totale di 15/20 applicazioni, una al giorno. In aggiunta può essere utile la terapia con il **programma n° 1** per un effetto rilassante/riequilibrante e/o il **programma n° 17** (per l'azione vaso-attiva in patologie come Asma Bronchiale, Bronchite, Enfisema polmonare), sempre per 30 minuti, 15/20 applicazioni, una al giorno. È suggerito l'utilizzo dei dispositivi locali, collocati, uno direttamente sopra la zona da trattare e il secondo a livello del petto, oppure parallelamente a lato del torace, oppure parallelamente nel dorso appena sopra le scapole.

Contemporaneamente può essere utile collegare anche la stuoia total-body, su cui sdraiarsi per effettuare il trattamento con un'azione generalizzata rilassante.

ARTRITI

GOTTA ACUTA • MORBO DI DUPUYTREN • PERIARTRITE

SCAPOLO-OMERALE • POLIARTRITE REUMATOIDE •

REUMATISMO ARTICOLARE • SPONDILOARTRITE ANCHILOSANTE

ARTRITE. Stadio infiammatorio, acuto o cronico, che colpisce una o più articolazioni, provocando numerosi disturbi, come forte dolore, gonfiore, limitazioni al movimento, ecc. La più comune è la forma infiammatoria aspecifica, poi quella autoimmune e altre geneticamente determinate. È in genere a evoluzione progressiva.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** grazie al suo effetto anti-infiammatorio, analgesico e rilassante, il suo utilizzo è particolarmente utile in fase cronica, ma anche durante i periodi di stasi e nelle fasi di mantenimento della malattia, con lo scopo di combattere il danno articolare osseo-cartilagineo e muscolare. In particolare, agendo efficacemente sul dolore e l'infiammazione, permette una riduzione dei fastidiosi problemi associati con questa malattia, consentendo all'utilizzatore un miglior movimento e stile di vita. Il trattamento magnetico durante la notte è particolarmente utile per le infiammazioni vertebrali.*

GOTTA ACUTA. Forma comune e dolorosa di artrite. Produce gonfiore, arrossamento, calore e rigidità nelle articolazioni. È un disturbo del metabolismo dovuto all'aumento della produzione di acido urico (o a una riduzione nella sua normale eliminazione), con conseguente aumento del livello di uricemia nel sangue. Ciò induce il deposito di cristalli di acido urico nei tessuti periarticolari, con comparsa di tumefazioni infiammatorie molto dolorose. Frequentemente è interessato l'alluce.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** i sintomi dolorosi della Gotta possono essere contrastati efficacemente con l'uso dei campi magnetici pulsati, per la loro azione antiinfiammatoria, analgesica, di rilassamento e di ri-bilanciamento degli squilibri metabolici.*

MORBO DI DUPUYTREN. È un ispessimento e contrattura indolore del tessuto sotto la pelle del palmo della mano e delle dita. Questa condizione provoca una progressiva flessione di una o più dita dell'arto.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** essendo una patologia subdola, a lento decorso, accelerata da micro traumi, e sostanzialmente priva di trattamenti risolutivi, ad eccezione di quello chirurgico, essa trova nel trattamento magnetico un ottimo supporto calmante e lenitivo (azione rilassante e riequilibratrice), che può essere usato anche nell'immediato post-chirurgico per ristabilire una fisiologica funzionalità di tendini, guaine e nervi coinvolti (azione di rigenerazione nella riparazione dei tessuti lesionati, azione antalgica).*

PERIARTRITE SCAPOLO-OMERALE. Processo infiammatorio, acuto o cronico, dell'articolazione scapolo-omeroale e dei tessuti che la circondano.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** nelle forme iniziali e in quelle croniche (grazie al suo effetto anti-infiammatorio, antalgico e riequilibrante), come pure nelle riconosciute cause microtraumatiche, può essere un aiuto molto valido per combattere contro i vari disturbi di questa patologia (dolore, intensa difficoltà e limitazione nel movimento, etc.)*

POLIARTRITE REUMATOIDE. Patologia infiammatoria cronica, anchilosante e progressiva, a patogenesi autoimmune e a eziologia sconosciuta, a carico contemporaneamente di più articolazioni sinoviali.

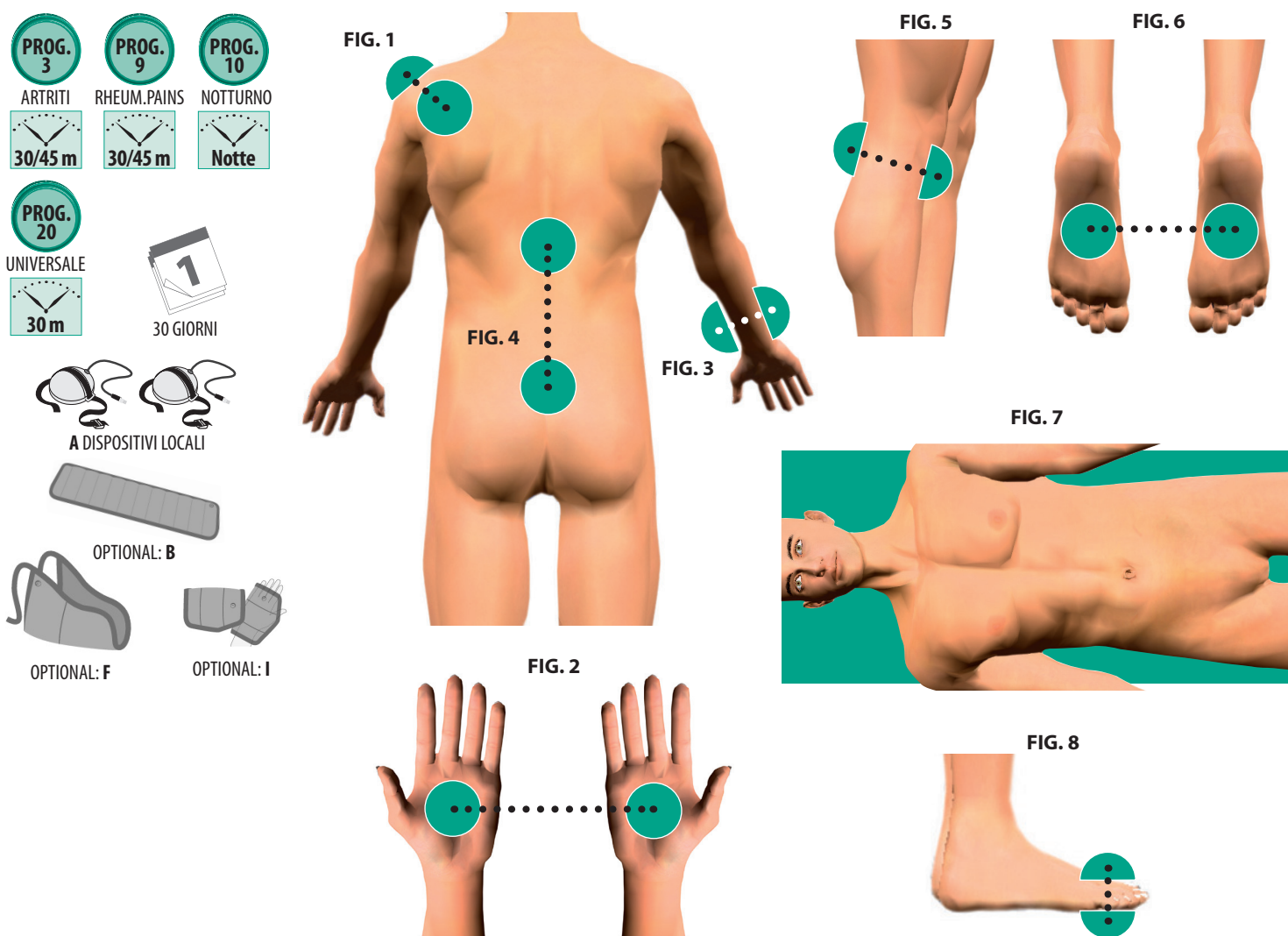
***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** per la sua eccellente azione antiinfiammatoria, antalgica e di stimolo fisiologico nella riparazione dei tessuti lesionati, può aiutare molto bene a ridurre i sintomi (dolore articolare, difficoltà nel movimento, ecc.) e a mantenere un buon equilibrio funzionale, contribuendo così a migliorare la qualità di vita del paziente. Il trattamento magnetico durante la notte può essere molto utile.*

REUMATISMO ARTICOLARE. Stadio reumatico infiammatorio, molto doloroso, delle articolazioni.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** per il suo effetto antiinfiammatorio, antalgico e ri-equilibratore, è utile, soprattutto nella fase cronica della malattia, per contrastare i disturbi associati (dolore, limitazione nel movimento normale e corretto, sensazione generalizzata di stanchezza, ecc.) e aiutare nel controllo dell'infiammazione e del danno cartilagineo.*

SPONDILOARTRITE ANCHILOSANTE. Malattia reumatica infiammatoria delle articolazioni tra le vertebre, dolorosa, cronica, autoimmune e degenerativa. Provoca erosione ossea con successiva apposizione di nuovo tessuto, tendendo così, dopo ripetuti attacchi, a “fondere” tra loro le vertebre.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: può essere un validissimo aiuto (per la sua azione antiinfiammatoria, antidolorifica e riequilibrante) per combattere contro tutti i disturbi fastidiosi di questa malattia (dolore, limitazione e difficoltà molto forte nel movimento, etc.).



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Tempo suggerito della terapia: 30/60 minuti.

Effettuare il trattamento una o due volte al giorno, durante 30 giorni (per Gotta e Dupuytren possono anche essere sufficienti 15 giorni). È auspicabile ripetere i cicli periodicamente a intervalli di 20/30 giorni. Utilizzare il **programma n° 3** (Artrite, Gotta, Dupuytren, Periartrite, Spondiloartrite) o il **programma n° 9** (Poliartrite Reumatoide, Reumatismo Articolare). Si può far seguire il **programma n° 20** per altri 30 minuti.

Molto utile associare (specialmente per Artrite e Poliartrite Reumatoide) il **programma n° 10** effettuato sdraiati sulle stuoie durante il riposo notturno (questo programma è a tempo continuo fisso di 8 ore). I dispositivi locali si utilizzano posizionandoli dove si manifestano i sintomi dolorosi, nel caso di patologie localizzate. Per le patologie generalizzate, si utilizzi la stuoia total-body, anche associata ai dispositivi locali posti nei punti di dolore.

ARTROSI

ARTROSI GENERALIZZATA • COXARTROSI • GONARTROSI

ARTROSI GENERALIZZATA. Processo degenerativo non infiammatorio dei tessuti di una o più articolazioni. È una patologia molto presente nella popolazione, specie dopo i 50 anni: essa causa iniziale rigidità al risveglio nella ripresa articolare funzionale, dolore intenso, perdita del normale movimento e, nel corso dell'evoluzione della malattia, può provocare anche gravi anchilosi. Tra le più conosciute l'Artrosi Cervicale e la Lombosacrale.

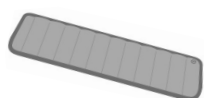
La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: *in tutto il decorso cronico di questo processo patologico (che evolve in un deterioramento progressivo delle condizioni), costituisce un valido rimedio per il mantenimento delle funzioni articolari (molto utile effettuare la terapia durante le ore notturne), grazie alla sua efficacia nel contrastare la decalcificazione ossea, all'azione analgesica e di stimolo fisiologico per la riparazione dei tessuti danneggiati. La riduzione dei disturbi collegati alla patologia e il rallentato deterioramento, permettono all'utilizzatore di migliorare le proprie funzioni e di rendere meno complicate le attività quotidiane.*

COXARTROSI. Processo degenerativo dell'articolazione dell'anca, spesso legato a malformazioni o imperfezioni della testa del femore e dell'acetabolo.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: *grazie alla sua efficacia nell'ostacolare la decalcificazione ossea, alla sua azione analgesica e di stimolo fisiologico per la riparazione dei tessuti lesionati, contribuisce a una migliore mobilità, a ridurre il dolore e a riottenere una funzionalità più adeguata dell'anca, così come a favorire il processo di recupero dopo un eventuale intervento protesico.*

GONARTROSI. Forma artrosica del ginocchio che pregiudica la corretta funzionalità dell'articolazione e/o dell'apparato muscolo-tendineo collegato (spesso, di conseguenza, infiammato). Comporta forte dolore e gonfiore, rendendo difficile il normale movimento.

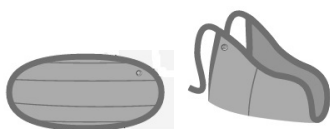
La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: *notevole l'efficacia su questa patologia (come dimostrato anche dai molti studi bibliografici pubblicati in Letteratura), per il suo effetto antiinfiammatorio, antalgico e di riabilitazione con recupero funzionale, soprattutto nel ridurre i sintomi dolorosi e funzionali.*



OPTIONAL: B



OPTIONAL: D



OPTIONAL: E

OPTIONAL: F

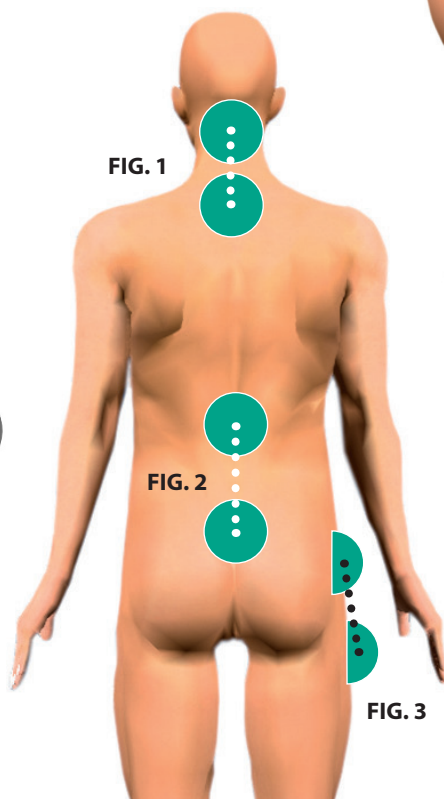


FIG. 4



FIG. 5

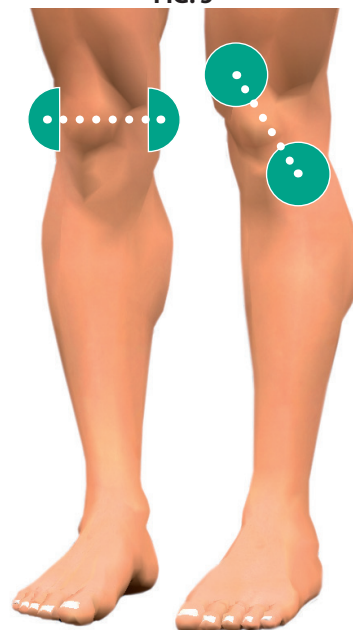
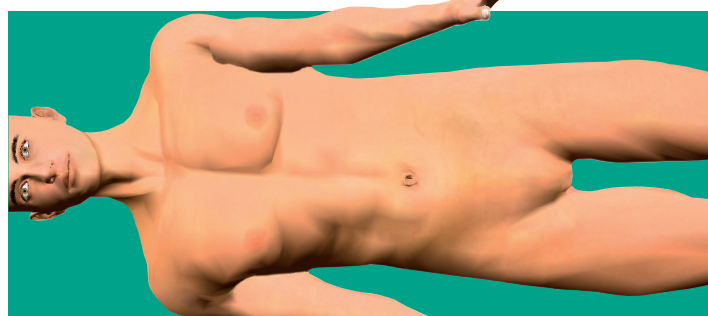


FIG. 6



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Durata consigliata della terapia: 30/60 minuti. Effettuare il trattamento una o due volte al giorno, per 30 giorni. I cicli vanno ripetuti periodicamente a intervalli di circa 20/30 giorni.

Utilizzare il **programma n° 4**. A cui si può far seguire il **programma n° 15**. Molto utile per patologie con più di una localizzazione, la terapia durante il riposo notturno, sdraiati sulla stuoia, con il **programma n° 10** (questo programma è a tempo continuo fisso di 8 ore).

I due dispositivi locali vanno posizionati dove si manifestano i sintomi dolorosi, in caso di patologia localizzata. Per le patologie generalizzate si utilizzi la stuoia total-body associata ai dispositivi locali posti nei punti di dolore con tempi e modalità uguali a quelli riportati sopra.

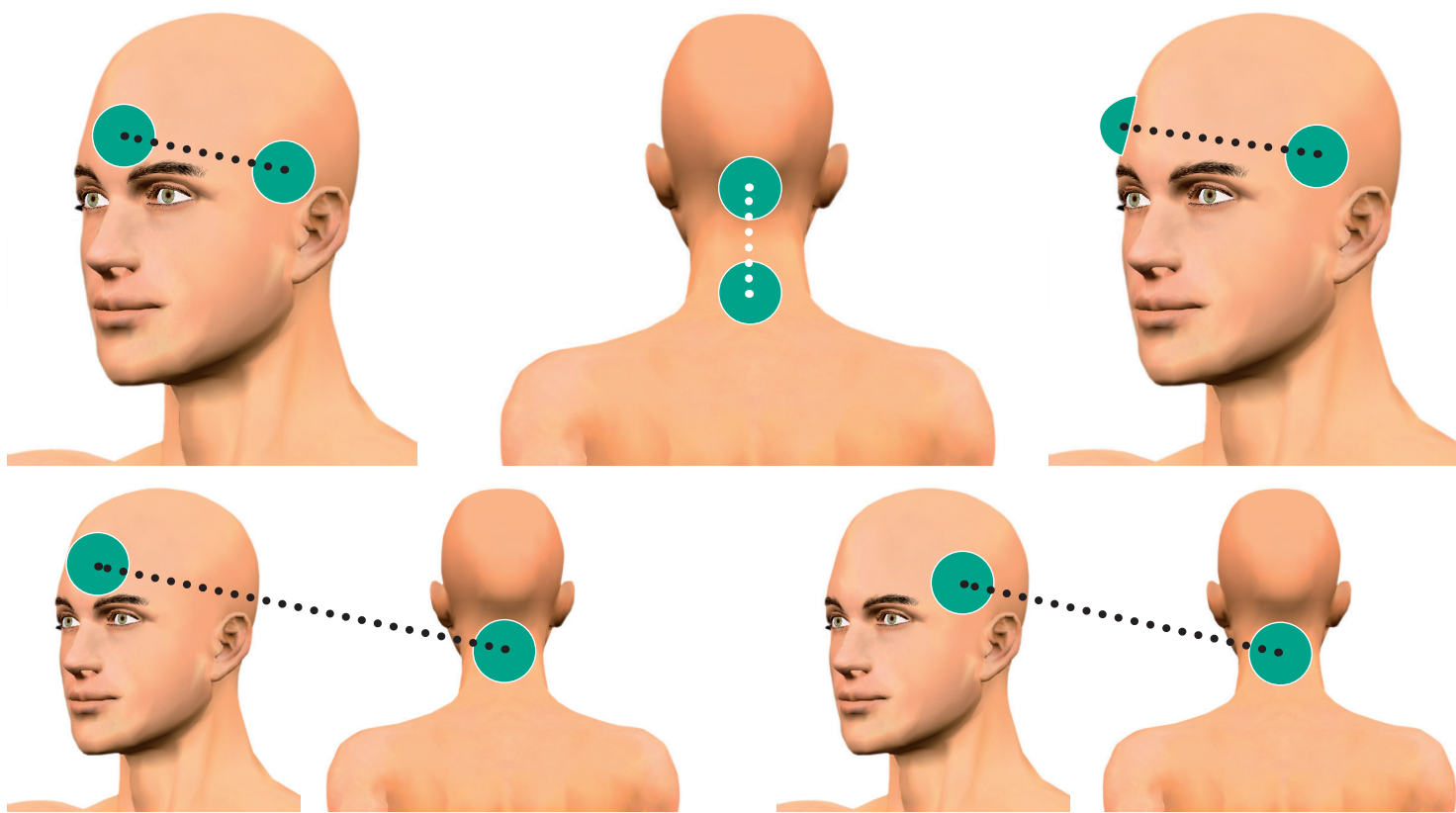
CEFALEA

CEFALEA. Patologia ad altissima diffusione, conosciuta comunemente come “mal di testa”; può avere differenti cause, dovute a tensione, stanchezza, stress, nervosismo, ecc. Di conseguenza, il dolore (spesso intenso e pulsante) non sempre è situato nel medesimo punto, potendosi localizzare nella fronte, nella nuca, sulle tempie, ecc. Può essere collegata a nausea e/o fastidio per luce e suoni. Frequentemente è un sintomo che può derivare da molteplici malattie di diversa eziologia. Nelle donne è spesso correlata al ciclo mestruale. Può costituire una condizione prolungata e periodica d'invalidità.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie alla sua azione di riequilibrio e rilassamento, può alleviare i sintomi descritti sopra, prevenendo le fasi acute e favorendo, nel decorso cronico, il ritorno a una condizione di (quasi) normalità. Ottima associata alle comuni terapie convenzionali. Il persistere o l'aggravarsi dei sintomi collegati alla patologia, consiglia di documentarne l'origine con il proprio medico/specialista, per escludere cause maggiori di natura vascolare, infiammatoria, cerebrale o del microcircolo.



FIG. 1



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Si suggeriscono trattamenti di 30 minuti, utilizzando il **programma n° 5** per un totale di 15/30 applicazioni, una al giorno.

Posizionare i 2 dispositivi locali dove si avverte il dolore (è anche possibile, se necessario, utilizzare i due dispositivi uno sulla parte frontale e il secondo a livello della nuca).

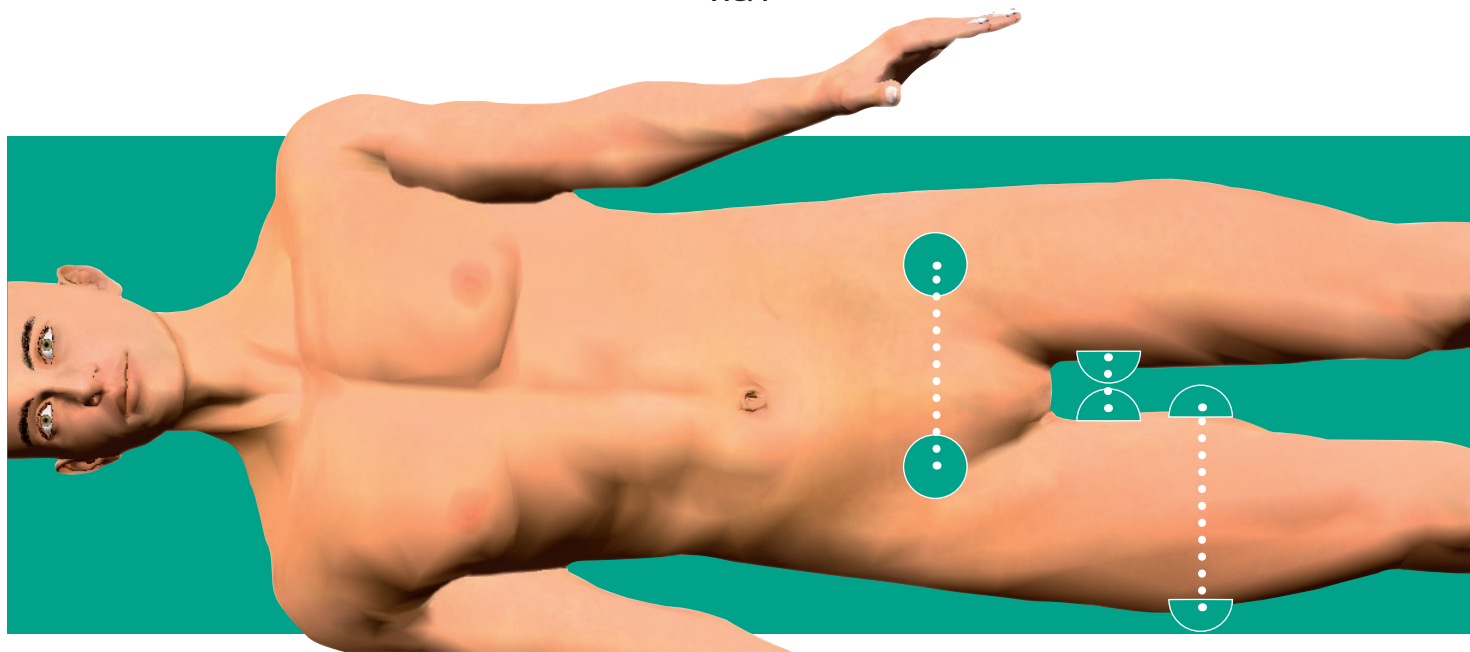
CELLULITE

CELLULITE. Si tratta di un inestetismo che deriva da un'inflammatione diffusa del tessuto connettivo (in particolare quello sottocutaneo), con accumulo di tessuto adiposo e formazione di noduli di grasso, liquidi e scorie. Le donne sono le più colpite, soprattutto nelle zone dei glutei, delle cosce e del girovita. Si individuano varie forme, spesso progressive. La magnetoterapia aiuta a contrastare questi sintomi, favorendo un miglior apporto di sangue e ossigeno e garantendo un forte effetto drenante sulle scorie stagnanti.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: l'uso dei campi magnetici pulsati applicati nelle zone interessate, apportando più ossigeno e migliorando la circolazione sanguigna, è utile per attivare l'equilibrio vascolare e il drenaggio linfatico scompensato, dando luogo anche a una buona azione antiinfiammatoria. Utilissimo associare una dieta adeguata, una leggera/media attività fisica nonché altri trattamenti convenzionali.



FIG. 1



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Si suggeriscono trattamenti di 30 minuti, utilizzando il **programma n° 7** per un totale di 15/30 applicazioni, una al giorno. Si può continuare il trattamento con il **programma n° 13** con stessi tempi e modalità d'applicazione. Usare, di preferenza, la stuoia total-body. I dispositivi locali, possono collocarsi simultaneamente, se si desidera, nei punti di maggior rilevanza, o sotto la pianta dei piedi, per favorire la circolazione sanguinea.

CERVICALGIA TORCICOLLO

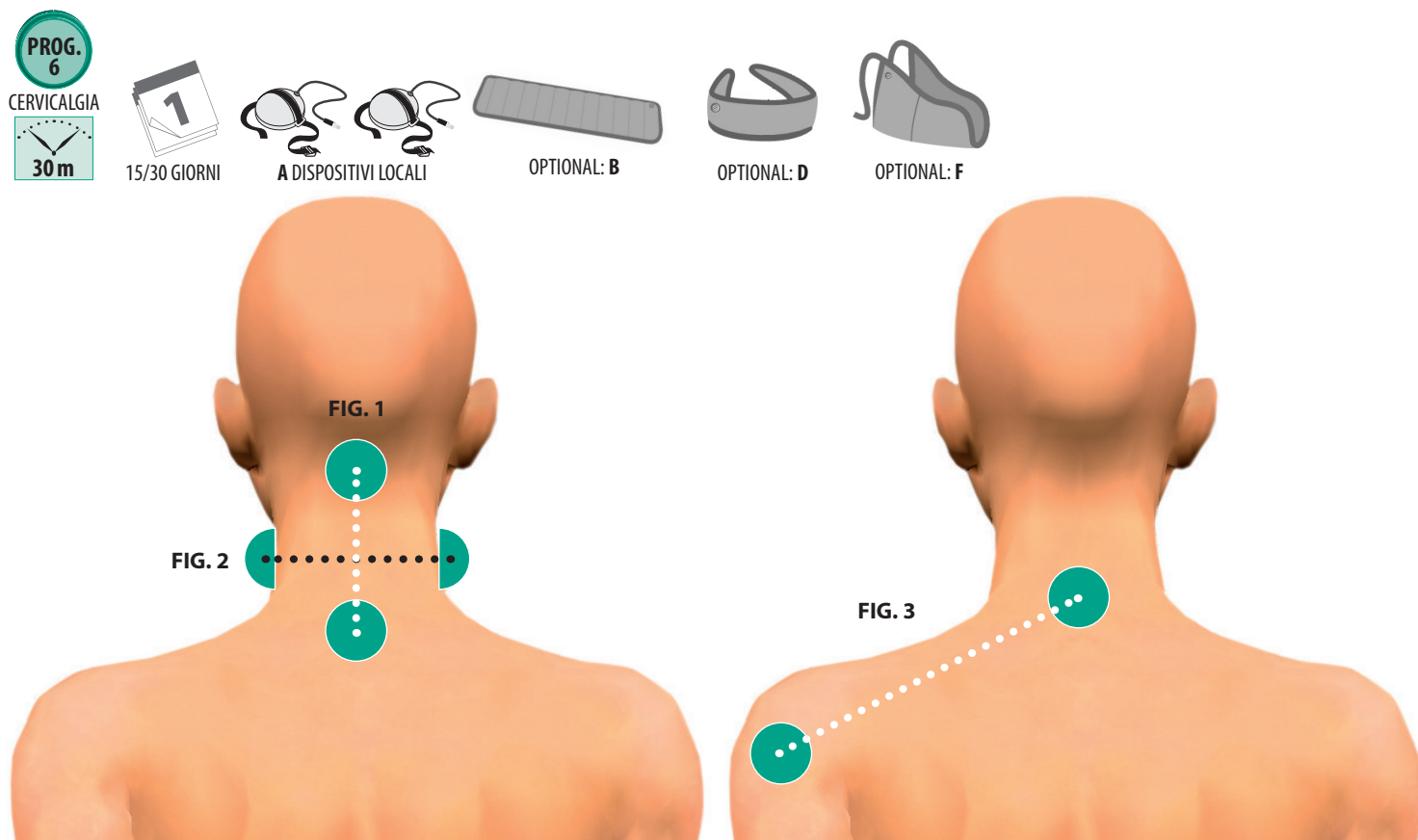
CERVICALGIA. Forme molto dolorose a livello cervicale, acute o espressione di un processo degenerativo già in atto (l'artrosi cervicale spesso provoca cervicalgia, anche in relazione a ripetuti micro traumi: per esempio causati da viaggi automobilistici prolungati). Spesso s'irradia verso spalle e braccia (CERVICOBRACHIALGIA).

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: per la sua azione riequilibrante, di contrasto al dolore e di rilassamento contro la tensione muscolare, è assai efficace, soprattutto associata a un'adeguata postura che corregga il profilo della colonna vertebrale cervicale. È praticabile anche durante lo svolgimento di attività sedentarie.

In caso di persistere del dolore cervicale, è utile documentarne la causa per escludere ernie discali o collegamenti ad altre patologie.

TORCICOLLO. È provocato in genere dalla contrattura dei muscoli situati su un lato del collo e può dipendere da una posizione errata nel dormire, da un movimento innaturale improvviso, dall'esposizione a una corrente d'aria. Si manifesta con la comparsa, anche al minimo tentativo di movimento, di un dolore acuto che impedisce qualsiasi spostamento del capo.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie alla sua azione antidolorifica e decontratturante, consente di attenuare i sintomi collegati alla patologia, consentendo il recupero graduale delle normali funzionalità e il corretto movimento.



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Durata suggerita 30 minuti.

Utilizzare il **programma n° 6**. Si propongono cicli di 15/30 sessioni, una al giorno, da effettuare nella posizione più rilassata possibile (seduti o distesi). Posizionare i dispositivi locali dove si percepisce la sintomatologia del dolore; ottimo stare contemporaneamente anche sdraiati sulla stuoia total-body.

Anche l'uso della fascia cervicale può essere particolarmente efficace.

COLPI - EMATOMI

CONTUSIONI/COLPI • DISTORSIONI • EMATOMI

CONTUSIONI/COLPI. Casi traumatici dolorosi di lieve/media importanza che determinano la rottura dei piccoli vasi sanguigni, senza provocare la rottura dei tessuti.

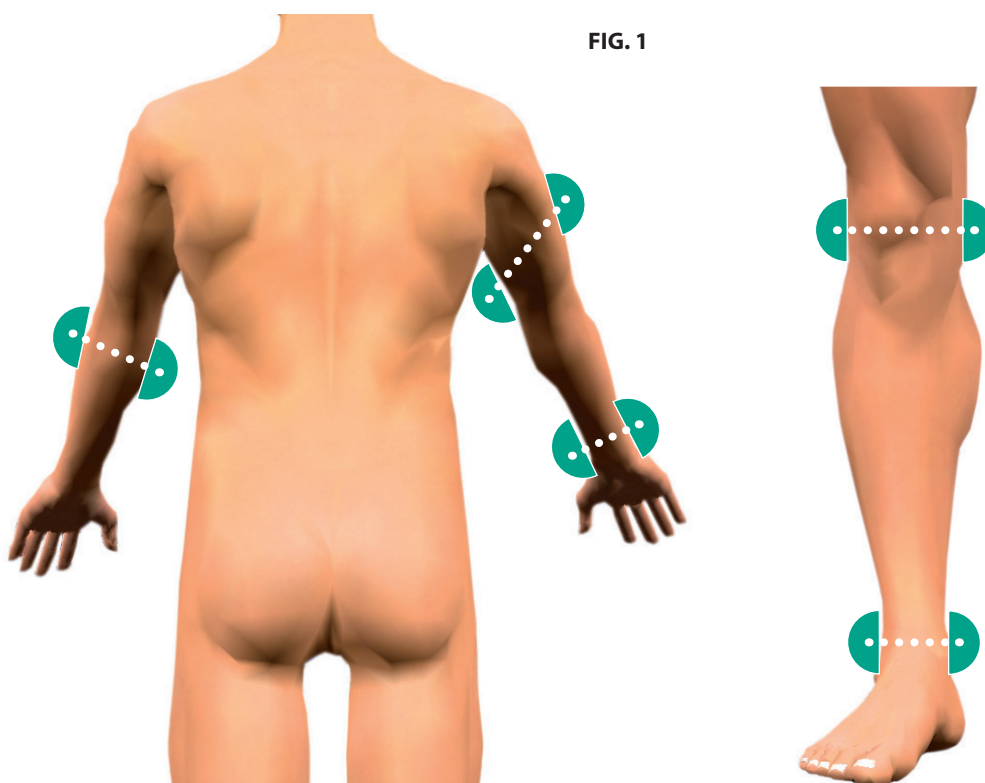
La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: la guarigione può essere facilitata e accelerata dal drenaggio linfatico da essa esercitata sui tessuti traumatizzati. Ottima anche l'azione antalgica e di riequilibrio.

DISTORSIONI. Danno alle componenti di un'articolazione (legamenti, capsula, ecc.), di gravità variabile (torsione, distensione, allungamento, stiramento, ecc.), generato da traumi di varia origine.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: per la sua azione di riabilitazione con recupero funzionale dei componenti delle articolazioni e la sua azione vaso-attiva, contribuisce a riequilibrare la normale funzione del segmento interessato, come per tutti i fenomeni di distensione e distrazione eccessiva delle articolazioni.

EMATOMI. Lesione che procura rottura dei piccoli vasi sanguigni con la conseguente fuoriuscita di sangue sotto pelle. È una patologia molto comune negli sportivi con un tempo (non sempre breve) di riassorbimento fisiologico.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: per la sua azione di rigenerazione (stimolo fisiologico nella riparazione dei tessuti lesionati) e di drenaggio linfatico, influisce positivamente per ripristinare la mobilità del segmento traumatizzato aiutando poi il riassorbimento per mezzo della contrazione attiva della muscolatura.



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Durata consigliata della terapia: 30 minuti. Effettuare il trattamento con il **programma n° 13** una volta al giorno per 15/20 giorni. I dispositivi locali vanno collocati nel luogo dove si manifestano i sintomi (in presenza di eritemi, ferite, tagli o lesioni dei tessuti, porre una garza sterile tra il dispositivo e la pelle). In figura sono riportati solo alcuni posizionamenti esplicativi dei dispositivi locali (le zone da trattare possono essere molto varie). A seguire, può essere utile effettuare altri 30 minuti di terapia con il **programma n° 20**, sdraiati sulla stuoia e con i dispositivi locali posizionati come sopra descritto.

DISFUNZIONI APPARATO URO-GENITALE

ANNESSITE • CERVICITE • DISFUNZIONI MENOPAUSA •

DOLORI MESTRUALI • IMPOTENZA • POSTUMI DA RASCHIAMENTO •
PROSTATITE

ANNESSITE. È un'infezione degli annessi dell'utero (ovaie, salpingi o tube) ad azione virale, protozoaria e parassitaria. Può essere acuta o cronica. Si caratterizza per dolore nella parte bassa dell'addome (che spesso s'irradia con una sensazione di tensione nei muscoli addominali), irregolarità mestruale e febbre.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie alla sua azione antinfiammatoria, analgesica e di rilassamento muscolare, è utile sia nelle forme iniziali come nelle forme croniche, per combattere contro i disturbi, descritti sopra, relazionati alla malattia, così da accelerare il processo di risoluzione.

CERVICITE. Infiammazione/infezione della cervice uterina, della mucosa del collo dell'utero, con presenza di continuo fastidio interno, e secrezione inusuale di muco e pus. È causata spesso da agenti infettivi, inclusi i funghi e/o parassiti.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: la sua azione decongestionante, antiinfiammatoria e riequilibrante, offre beneficio sintomatico alla paziente, con una più rapida ripresa della fisiologica attività urinaria e genitale. Ottimamente coadiuvante alle convenzionali terapie, mirate anche all'agente causale.

DISFUNZIONI MENOPAUSA. La Menopausa è un periodo con sindrome molto complessa prevalentemente a carattere ormonale con una molteplicità di disturbi conseguenti (vampate di calore, sudorazione, irritabilità, disturbi del sonno, palpitazioni, ansia, ecc.).

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: può essere associata alle classiche terapie convenzionali, in quanto efficace e non pericolosa, e tendente a ristabilire una migliore funzionalità da parte degli ormoni del surrene rispetto alle carenze estero-progestiniche, grazie alla sua azione riequilibratrice e di rilassamento.

DOLORI MESTRUALI. Sono disturbi molto fastidiosi e dolorosi del ciclo mestruale. La mestruazione può essere irregolare come tempi e con un flusso molto abbondante o, al contrario, molto scarso. Dovuti spesso a Endometriosi.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: è indicato, nelle forme lievi, iniziali o conclamate, poiché contribuisce (con la sua azione antalgica, di rilassamento e di riequilibrio) ad attenuare gli spasmi dolorosi.

IMPOTENZA. Disfunzione dell'apparato urogenitale maschile che comporta l'incapacità di raggiungere o mantenere l'erezione durante l'atto sessuale. Può essere cronica o conseguente ad altre patologie (anche di origine psicosomatica).

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: per il suo effetto vaso-attivo e di rilassamento, può coadiuvare la dilatazione dei corpi cavernosi, conferendo maggiore turgore all'organo genitale. Consigliato il trattamento notturno.

POSTUMI DA RASCHIAMENTO. Il raschiamento ("curettaggio") è un'operazione chirurgica su una donna, che consiste nel raschiare l'endometrio, per "ripulire" la zona o analizzare il tessuto. I postumi sono i disturbi che ne conseguono, sia fisici che psicologici.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie alla sua azione di riequilibrio, antalgica e di stimolo fisiologico nella riparazione dei tessuti lesionati, può contribuire, nel periodo post-operatorio e del ripristino del normale ciclo mestruale, alla fisiologica ri-epitelizzazione della cavità endometriale prevenendo fenomeni infiammatori, causa frequente di aderenze e sterilità, contrastando anche efficacemente il dolore associato.

PROSTATITE. Infiammazione alla prostata, quasi sempre di origine batterica o fungina, sullo sfondo di una ipertrofia muscolo ghiandolare.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie alla sua azione antiinfiammatoria, antalgica e di rilassamento, aiuta a migliorare la sintomatologia irritativa e l'infiammazione.

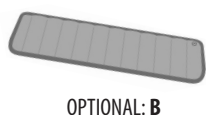
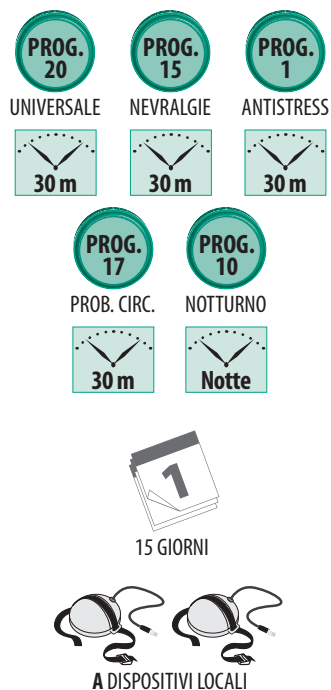


FIG. 1

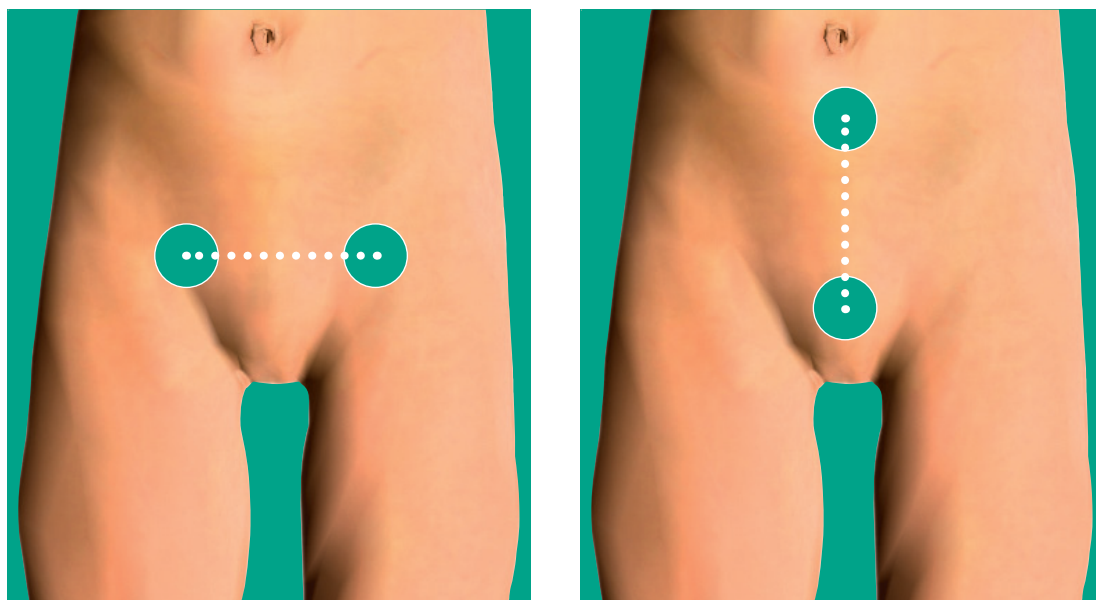
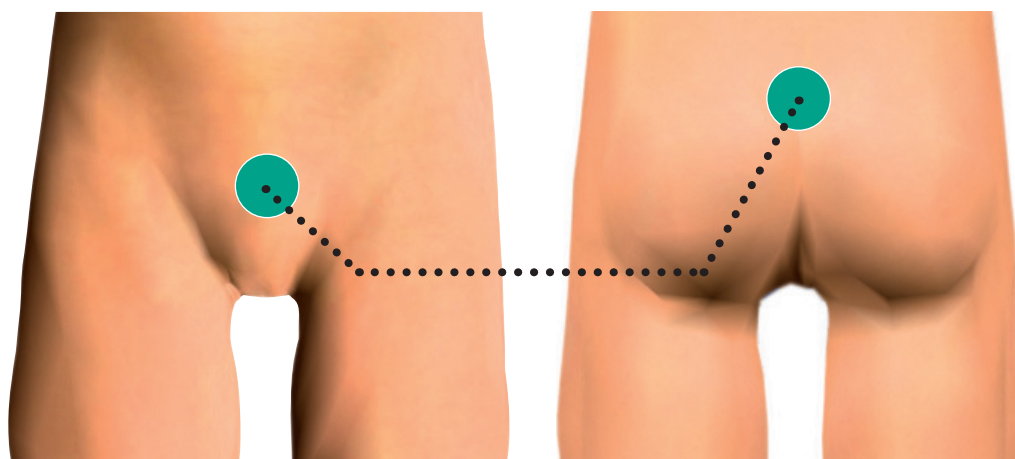


FIG. 2



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Si suggeriscono trattamenti di 30 minuti, utilizzando il **programma n° 20** per un totale di 15 applicazioni, una al giorno. Da ripetersi, se è necessario, a intervalli di 20/30 giorni.

A rinforzo, può anche essere utile (Annessite, Cervicite) il **programma n° 15**, oppure (Disfunzioni Menopausa, Dolori Mestruali, Postumi Raschiamento, Prostatite) il **programma n° 1**, sempre con lo stesso schema del programma precedente. In particolare per l'Impotenza, invece, si consiglia come rinforzo l'utilizzo del **programma n° 17** (sempre stessi tempi, stesse modalità del programma iniziale). Effettuare i trattamenti distesi sulla stuoia total-body, posizionando i dispositivi locali collocati direttamente nelle zone da trattare (come per esempio mostrato nelle figure).

Molto utile in tutte queste patologie, effettuare trattamenti la notte, distesi sulla stuoia, con il **programma n° 10** (questo programma è a tempo continuo fisso di 8 ore).

FIBROMIALGIA - MORBO DI ALZHEIMER

FIBROMIALGIA. È una sindrome caratterizzata da dolore muscolare cronico diffuso, associato a rigidità e a una molteplicità di altri sintomi (stanchezza, affaticamento, mal di testa, ansia, ecc.). È una malattia molto complessa e ancora poco conosciuta e compresa, spesso dovuta a postumi di infezioni virali che lasciano residui di danno nervoso alle placche neuromuscolari e al sistema nervoso centrale. Questa malattia non ha né un unico decorso né, all'attualità, un'unica indicazione terapeutica.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: con la sua azione di riequilibrio cellulare, di rilassamento e antiodorifica, contribuisce ad attenuare sintomi e fastidi associati alla patologia (ansietà, depressione, diffusa stanchezza, fatica cronica, disturbi dell'equilibrio, alterazione nella percezione del caldo e del freddo, ecc.), e in taluni casi produce un impressionante miglioramento sintomatico delle problematiche principali (dolore generalizzato, tensione muscolare intensa, rigidità mattutina diffusa, difficoltà a dormire, mal di testa, problemi di concentrazione e di memoria, ecc.). Data la complessità della patologia e la sua multi-localizzazione, può essere particolarmente utile effettuare trattamenti durante il riposo notturno, sdraiati sulla stuoia.

MORBO DI ALZHEIMER. Infermità neurovegetativa che si manifesta come deterioramento cognitivo e comportamentale. Si caratterizza, nella sua forma tipica, per una perdita progressiva della memoria e delle altre capacità mentali man mano che le cellule nervose (neuroni) muoiono, e differenti zone del cervello si atrofizzano. Questa malattia non ha cura risolutiva e anche numerosi tentativi di prevenzione farmacologica non hanno condotto a risultati apprezzabili.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: ha come obiettivo di ripristinare il grado di polarizzazione delle cellule nervose del midollo spinale, non più controllate dalla corteccia cerebrale danneggiata e atrofica, e tende a migliorare in tal modo un certo grado di rigidità e di conseguenza di movimento. In questo modo, si possono alleviare alcuni degli altri disturbi relazionati con la patologia (come problemi di memoria, di linguaggio e di concentrazione, ansietà, aggressività, ecc.), rallentando i processi cellulari degenerativi e permettendo l'attenuazione parziale della negativa evoluzione della malattia.



DISPOSITIVO POSIZIONATO SULLA NUCA

FIG. 1

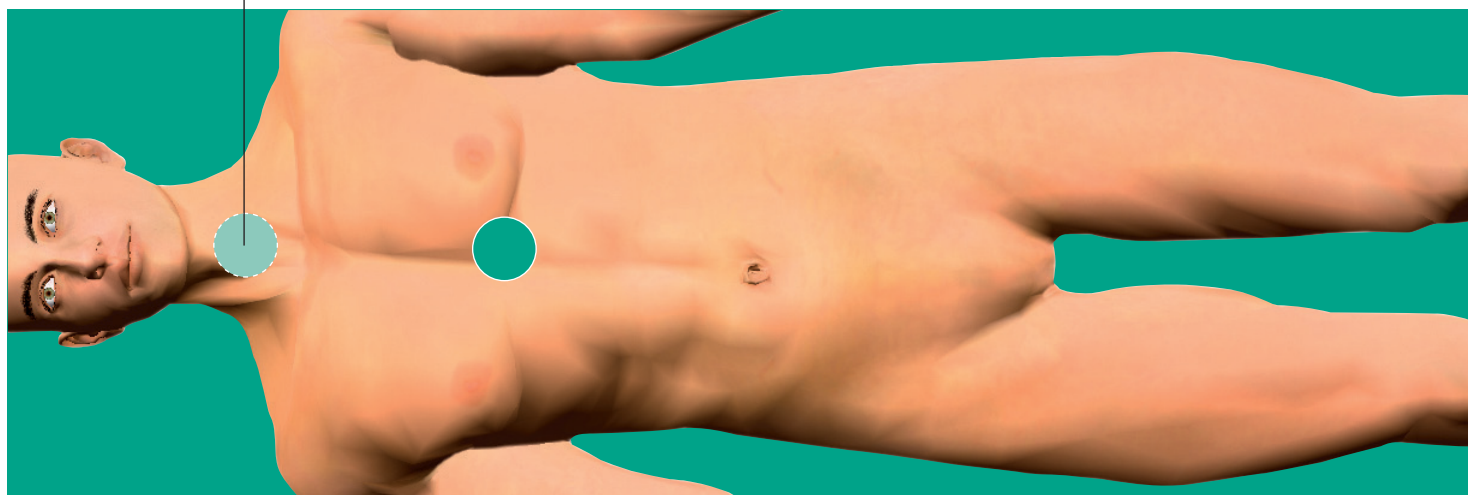


FIG. 2

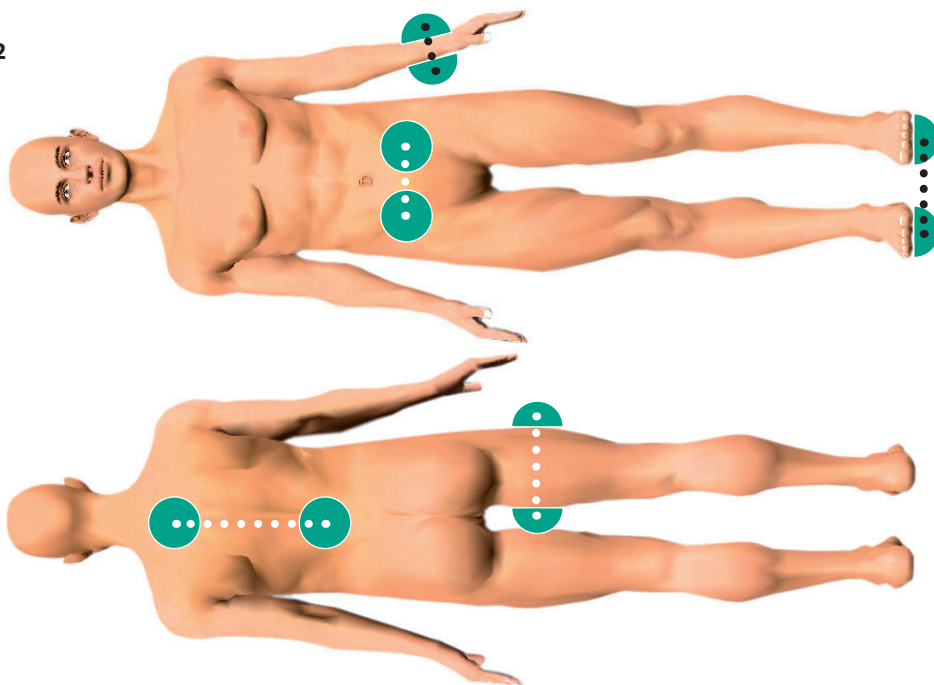
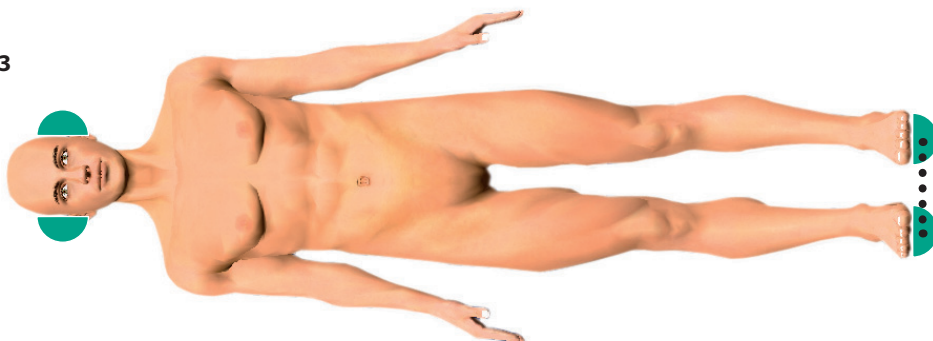


FIG. 3



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Si suggeriscono cicli di 30 giorni.

Iniziare con il **programma n° 1** (durata 30 minuti) utilizzando la stuoia total-body e al medesimo tempo, i dispositivi locali nel plesso solare (sotto il petto nella "V" delle costole) e a livello della nuca, del collo (come in fig. 1 della pagina precedente).

Di seguito, sempre sdraiati sulla stuoia total-body, il **programma n° 20** (durata di 30 minuti) collocando i dispositivi locali come descritto appena sopra. In alternativa è possibile, per la Fibromialgia, porre i dispositivi locali dove si avverte in massima parte il dolore (anche come è suggerito nella figura 2 di questa pagina), mentre per l'Alzheimer, seguire le indicazioni della fig. 3.

Per tutti i 30 giorni, per entrambe le patologie, utilizzare la stuoia durante la notte, seguendo il **programma n° 10** (questo programma è a tempo continuo fisso di 8 ore).

I cicli di terapia possono essere ripetuti dopo 20/30 giorni di pausa. In alcuni casi, è normale che si generi un aumento iniziale momentaneo della percezione di dolore e/o che possa apparire un leggero stato generale di iperattività e di insonnia, soprattutto in pazienti che si rivelano specialmente sensibili al trattamento. In questi casi si raccomanda di sospendere temporaneamente i trattamenti (approssimativamente durante 1 o 2 giorni) per in seguito riprendere la terapia gradualmente, utilizzando in principio solo i dispositivi locali.

FRATTURE

MORBO DI SUDECK • RITARDO CONSOLIDAZIONE OSSEA

FRATTURA. Rottura della continuità in un osso, da microscopica a molto ampia.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: esistono numerosissimi lavori sperimentali e clinici che ne confermano la grande utilità per il consolidamento dei monconi di frattura, l'accelerazione del callo osseo e la completa ripresa funzionale. Con l'immenso vantaggio che questa terapia può essere eseguita fin da subito, anche sopra l'eventuale ingessatura e in presenza di viti/placche metalliche. Molto utile la terapia durante il riposo notturno.

MORBO DI SUDECK. È una sindrome (infatti è anche detta "Sindrome Algodistrofica") multi-sistemica e multi-sintomatica, che può interessare una estremità traumatizzata ma che può localizzarsi anche in altre parti del corpo. Spesso si manifesta dopo la rimozione del gesso conseguente a un'immobilizzazione. La zona interessata appare scura, tumefatta e dolente al minimo contatto o movimento.

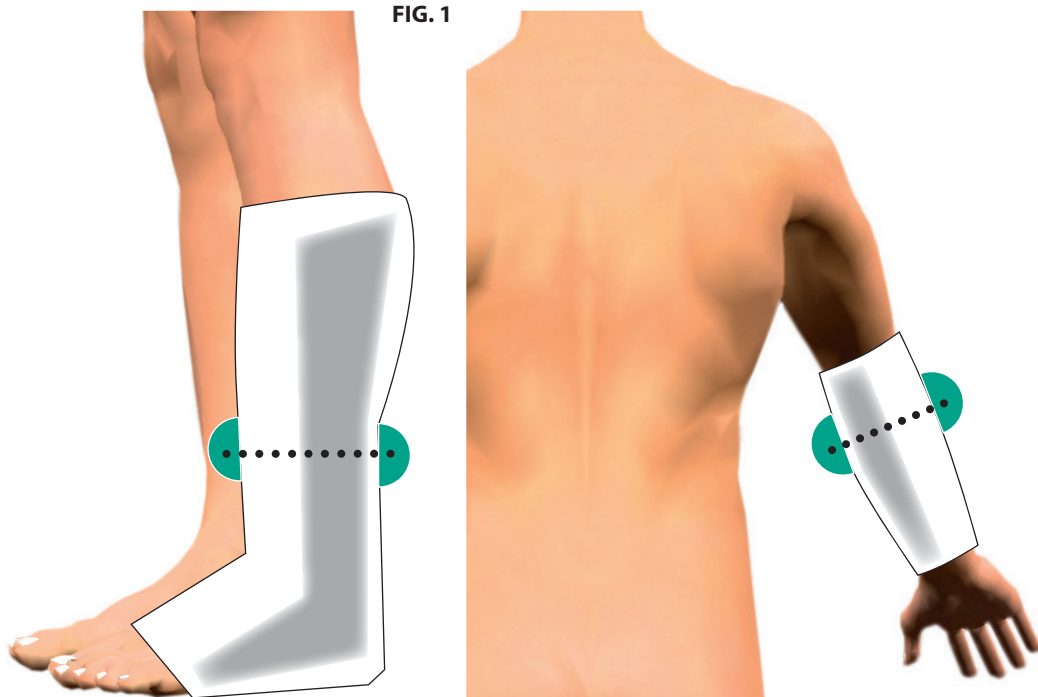
La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: può essere un valido aiuto (per la sua azione antiinfiammatoria, antidolorifica, vaso-attiva e riequilibrante) per contrastare efficacemente i disturbi collegati alla patologia (dolore, difficoltà di movimento, formicolio, etc.).

RITARDO CONSOLIDAZIONE OSSEA. Allungamento dei tempi di consolidazione ossea dopo una frattura, dovuto principalmente a lunghi tempi d'immobilizzazione.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie alla sua ottima azione di riabilitazione con recupero funzionale dell'osso, con speciale riferimento ai postumi delle fratture, facilita e accelera il processo di consolidazione ossea. In questo campo la letteratura scientifica è abbondante e, tanto nelle fratture traumatiche come in quelle chirurgiche, presenta un'indicazione molto positiva. La terapia durante la notte può essere particolarmente utile.



FIG. 1



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Durata del trattamento con il **programma n° 12**: 30/60 minuti (a cui si può far seguire, per il Morbo di Sudeck, altri 30 minuti di terapia con il **programma n° 17**). Si propongono cicli di 15/30 applicazioni da realizzare una o due volte al giorno. È possibile eseguire il trattamento anche direttamente sopra il gesso, quando presente. Utilizzare i dispositivi locali ed eventualmente la stuoia total-body contemporaneamente. Per fratture complesse (ma anche negli altri casi esaminati), è molto utile il trattamento notturno utilizzando il **programma n° 10** dormendo sdraiati sulla stuoia (questo programma è a tempo continuo fisso di 8 ore).

LOMBALGIA/LOMBOSCIATALGIA

DORSALGIA

DORSALGIA. Forma dolorosa, spesso molto intensa, localizzata nella zona alta della schiena. Può essere dovuta a processi infiammatori e/o movimenti errati e/o posture inadeguate.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: oltre che a un'ottima azione disinfiammante, contribuisce a lenire la contrattura dolorosa dei nervi (attività antalgica e di rilassamento). Anche in associazione a ginnastica posturale e di stretching. È ugualmente molto indicata come prevenzione delle recidive.

LOMBALGIA/LOMBOSCIATALGIA. Dolore focalizzato nella zona lombare, che può irradiarsi nel percorso del nervo sciatico lungo la gamba, fino anche al piede. È spesso un problema ricorrente nel tempo.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie a un'ottima azione decontratturante e riequilibrante dei muscoli paravertebrali e addominali, consente una più adeguata e rapida correzione posturale, per il ripristino di un equilibrio che decompone i nervi sofferenti. Con una riduzione rilevante e veloce del dolore e della difficoltà nel movimento.

PROG.
14

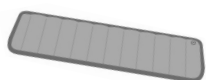
LOMBO-
SCIATALGIA

30+30 m

1

15/20 GIORNI

A DISPOSITIVI LOCALI



OPTIONAL: B



OPTIONAL: E

FIG. 1

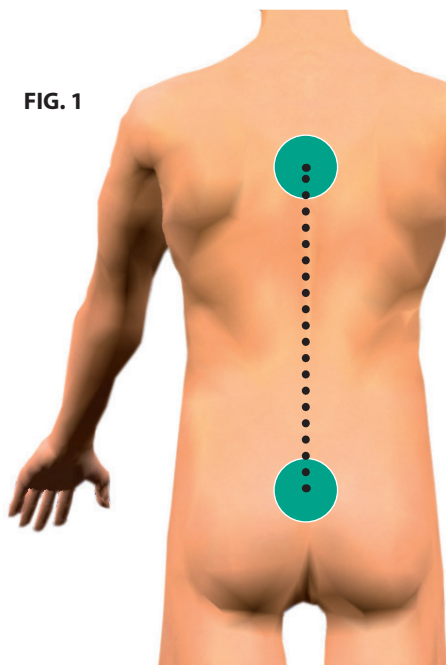


FIG. 2

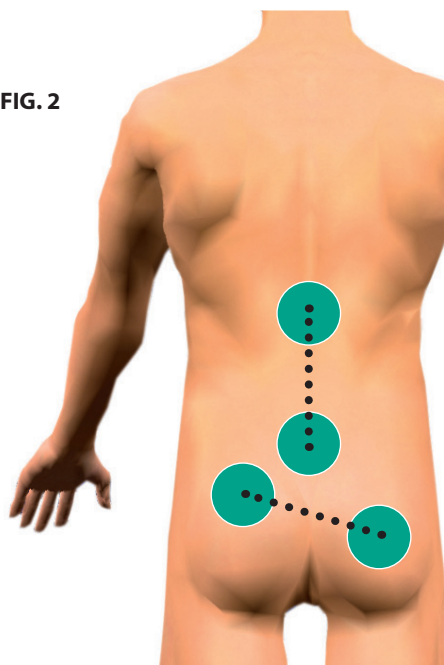
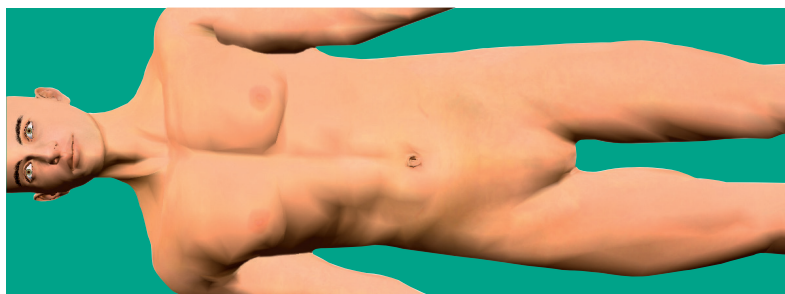


FIG. 3



FIG. 4



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Utilizzare il **programma n° 14** e a rinforzo il **programma n° 15** per una durata totale di 60 minuti.

Si suggeriscono cicli di 15/20 sessioni, una al giorno. È consigliato ripetere la terapia ogni volta che s'inizia a percepire, nelle zone interessate, delle sensazioni di dolore, e all'inizio delle stagioni fredde.

Per trattamenti localizzati, posizionare i dispositivi locali nella zona dove si avverte il dolore. Nel caso che il dolore sia anche lungo la gamba, utilizzare un dispositivo locale dove ha origine il dolore e l'altro sotto la pianta del piede. Se la parte che si vuole trattare è più di una, usare insieme anche la stuoia total-body.

NEURALGIE

HERPES - HERPES ZOSTER

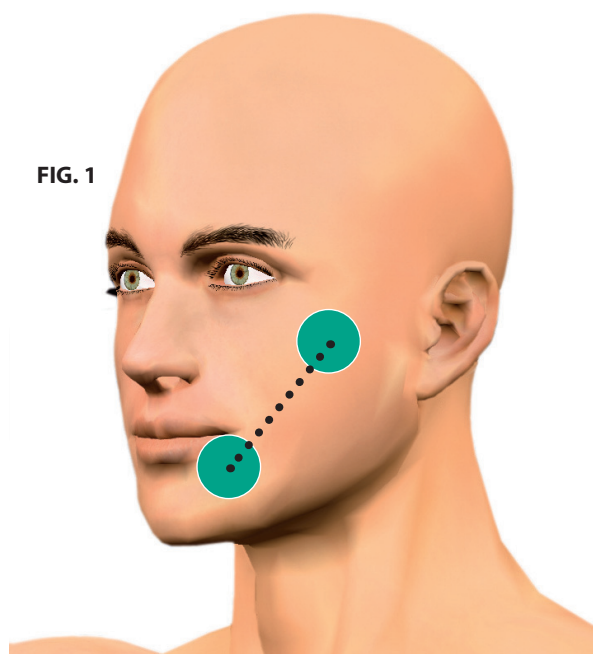
HERPES-HERPES ZOSTER. Infezione scatenata dalla presenza di un virus, che si manifesta in molteplici localizzazioni e con varie intensità. Ha caratteristiche recidivanti. L'herpes zoster è la riattivazione del virus della varicella rimasto latente, anche per lunghi periodi, all'interno delle terminazioni nervose. Forme molto fastidiose e dolorose.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: per la sua azione neuro-equilibratrice e antalgica, aiuta a migliorare l'infiammazione e favorisce la decongestione delle vescicole erpetiche, diminuendo dolore e prurito. È importante l'utilizzo di garze sterili tra la pelle e i dispositivi, per prevenire infezioni e contaminazioni.

NEURALGIE. Stati determinati da un "guasto" del sistema nervoso che determina disturbi sensoriali e dolore, influenzando anche il movimento. Se interessato il nervo sciatico, si parla di Sciatica o Lombosciatica (si veda anche pag. 41).

Il dolore a causa di Nevralgia del Trigemino è limitato alla zona del volto.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie alla sua azione riequilibrante, di rilassamento e antalgica, può contribuire a diminuire considerevolmente gli attacchi dolorosi e i disturbi relazionati, nonché anche aiutare nell'azione dei farmaci convenzionali.



DISPOSITIVO POSIZIONATO SULLA NUCA

FIG. 2

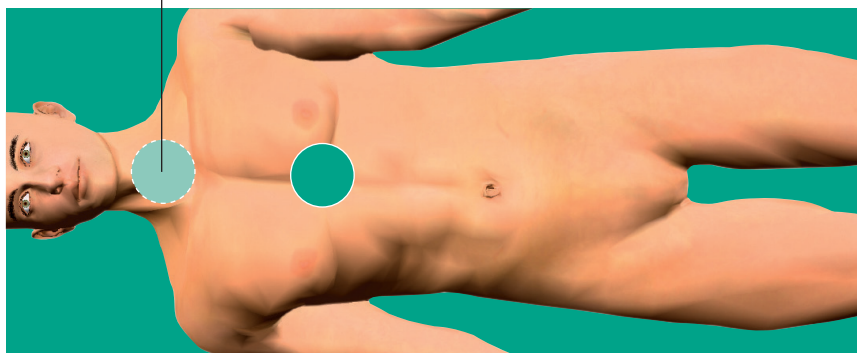
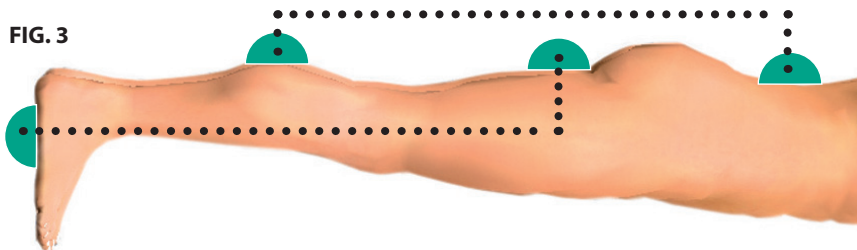


FIG. 3



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Eseguire il trattamento con il **programma n° 15** seguito dal **programma n° 20**, per una durata totale di 60 minuti. Si propongono cicli di 15/20 applicazioni, 1 volta al giorno. Stendersi sulla stuoia total-body, posizionando i dispositivi locali dove si manifesta il dolore.

Per gli Herpes ricordarsi di interporre una garza di cotone tra il dispositivo e la pelle. Per la zona del trigemino e dolori dentali può essere utile la mascherina viso.

OSTEOPOROSI

OSTEOPOROSI. Patologia degenerativa che causa rarefazione e indebolimento del tessuto osseo. L'osso tende a diventare fragile e soggetto alle fratture (anche per traumi di modesta entità). Interessa maggiormente le donne, soprattutto a partire dal periodo pre-menopausa.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: per la sua azione di riabilitazione con recupero funzionale dell'osso e delle articolazioni, con particolare riferimento alla decalcificazione ossea, ha una notevole e riconosciuta efficacia in tutti gli stadi della patologia, per ritardarne e ridurne gli effetti degenerativi.

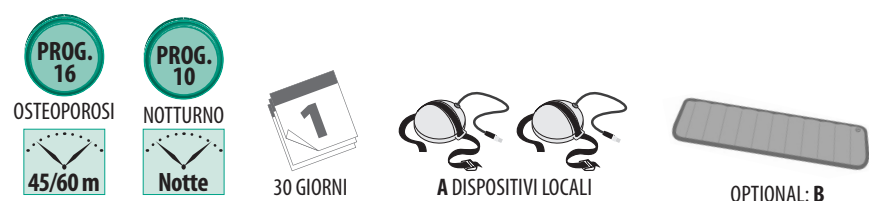
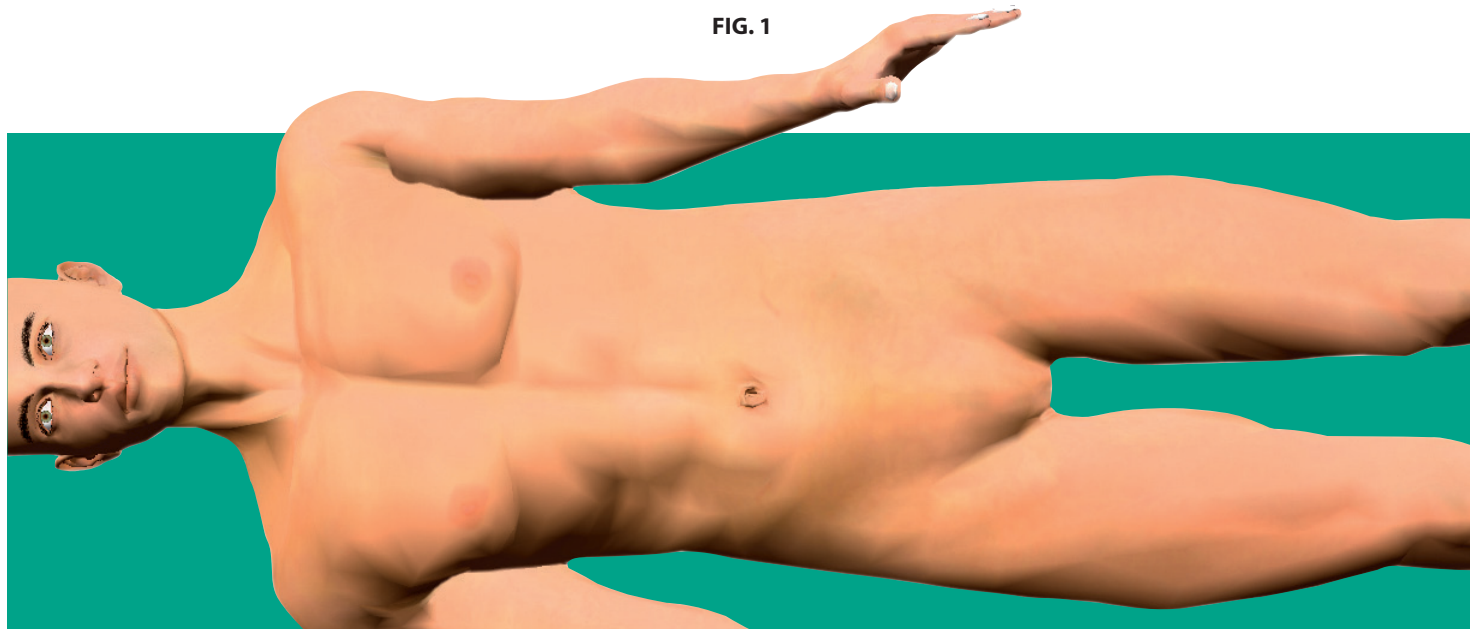


FIG. 1



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Durata del trattamento suggerita: 45/60 minuti.

Effettuare cicli di 30 sessioni con il **programma n° 16**, una al giorno.

Ove sia possibile, svolgere la terapia anche due volte al giorno. Ripetere il ciclo di sessioni dopo circa un mese di pausa. Meglio utilizzare la stuoia total-body. Ci si può anche avvalere dei due dispositivi locali, dove sono maggiormente concentrati i disturbi.

È consigliabile e utile, nello stesso periodo, l'utilizzo della stuoia per trattamenti notturni con il **programma n° 10** (questo programma è a tempo continuo fisso di 8 ore).

PROBLEMI CIRCOLATORI

ADENITE • ANGIONEUROSIS • ARTERITI • CICATRIZZAZIONE TESSUTI • EDEMA GENERALIZZATO • EDEMA POST FLEBITICO • FLEBITI • LINFANGITE • LINFEDEMA/ LINFEDEMA POST-MASTECTOMIA • MORBO DI RAYNAUD • PIAGHE/PIAGHE DA DECUBITO • ULCERE DIABETICHE/VASCOLARI • VARICI

ADENITE. È un'infezione acuta o cronica dei linfonodi. È presente rigonfiamento doloroso sottocutaneo caratteristicamente tondeggianti o ovoidali e spesso anche arrossamento cutaneo. Frequentemente si producono nelle ghiandole del sudore.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: con la sua azione riequilibratrice, analgesica e vaso-attiva, può conferire grande efficacia sia nelle fasi iniziali, dove si ristabilisce l'equilibrio tra cellule immunocompetenti e cause scatenanti (aspecifiche, batteriche o virali), sia nel ripristino della funzione drenante linfatica e nella riduzione del dolore.

ANGIONEUROSIS. Neurosi che interessa inizialmente i vasi sanguigni. Edema causato per reazioni vasomotorie innescate da cause immuno-allergiche spesso con associata valenza psico-somatica.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: per il suo effetto di rilassamento, la sua azione vaso-attiva e la sua attività riequilibrante, è utile sia per contrastare le forme meno gravi, come nel combattere contro i disturbi funzionali vascolari (angiospasmi, angioparesi, angioparalisi).

ARTERITI. Lesioni di natura infiammatoria, acute o croniche, a danno delle arterie. Tra le degenerative vi sono l'Arterite Arteriosclerotica e la Diabetica. La causa più frequente è il deposito di colesterolo nel rivestimento endoteliale, che si organizza attraverso un processo infiammatorio.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: tende a limitare i danni del processo lesivo con una migliore permeazione di ossigeno ai tessuti e un effetto vaso dinamico che apporta, nei limiti del possibile, una migliore circolazione distrettuale. Ottimo anche l'effetto antiinfiammatorio generato.

CICATRIZZAZIONE TESSUTI. Processo di rigenerazione o cura dopo una ferita/lesione, anche a seguito di un'operazione.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: la guarigione di lesioni, ferite chirurgiche suture o di crateri cutanei lasciati guarire per seconda intenzione (ferite lasciate aperte per scelta o necessità), trova adeguato potenziamento e accelerazione nelle applicazioni di magnetoterapia che per definizione (grazie all'azione di rigenerazione e di stimolo fisiologico alla riparazione), riequilibrano il danno tissutale riportando al completo recupero. È importante l'utilizzo di garze sterili tra la pelle e i dispositivi, per prevenire infezioni e contaminazioni.

EDEMA GENERALIZZATO. Edema intenso e generalizzato, che causa infiammazione e gonfiore diffuso di tutti i tessuti e organi interessati, con anormale ritenzione prolungata di sostanze destinate a essere espulse.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie alla sua azione antiinfiammatoria, vaso-attiva e di rigenerazione, aiuta a mobilitare i fluidi tissutali indirizzandoli verso i reni per la loro eliminazione. Il persistere o l'aggravarsi dei sintomi collegati alla patologia, consiglia di documentarne l'origine, per escludere cause maggiori di natura cardiaca e/o renale.

EDEMA POST-FLEBITICO. Accumulo di liquido interstiziale nei tessuti all'esterno dei vasi sanguigni, a seguito di flebite. È caratterizzato da dolore, arrossamento e gonfiore.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: oltre all'azione antiinfiammatoria, promuove il drenaggio linfatico e il ripristino del normale volume dei segmenti interessati dai postumi del trauma. Anche in associazione a trattamenti locali elasto-compressivi.

FLEBITE. Infiammazione delle pareti di una o più vene (anche dovuta a trauma) con arrossamento della zona interessata, che si presenta anche con diffuso calore e dolore.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: per la sua azione antiinfiammatoria e antalgica, allevia la congestione dell'arto e facilita il recupero circolatorio nelle zone collaterali, aiutando anche a contrastare il dolore e i disturbi associati sopra descritti. Anche in associazione ai trattamenti locali elasto-compressivi.

LINFANGITE. Infiammazione dei canali linfatici. Si caratterizza per un aspetto arrossato della cute nel cui derma sono identificabili cordoni più duri e dolenti costituiti appunto dai canali linfatici infiammati. La causa è assai spesso batterica, essendo il problema frequentemente associato a insufficienza venosa.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie alla sua azione riequilibrante, analgesica e vaso-attiva, può essere di grande efficacia, soprattutto nei periodi cronici, per il ristabilimento della funzione di drenaggio linfatico e nella riduzione del dolore. È assai utile anche perché accelera il processo antiinfiammatorio.

LINFEDEMA/LINFEDEMA POST-MASTECTOMIA. Accumulo di liquidi nei canali linfatici. Anche dopo intervento chirurgico d'asportazione della mammella.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: per la sua azione vaso-attiva e riequilibrante, migliora la circolazione sanguigna, favorendo così il drenaggio, aiutando ad alleviare il dolore e accelerare il recupero funzionale (soprattutto dopo intervento chirurgico).

MORBO DI RAYNAUD. Disturbo vascolare che provoca una restrizione dei vasi sanguinei delle dita dei piedi e delle mani. A causa di questo restringimento dei vasi, il sangue non può arrivare alla superficie della pelle e le aree interessate diventano bianche e azzurre. Quando il flusso sanguigno ritorna, la pelle si arrossa e si genera una sensazione di pulsazione o di formicolio, oltre che di dolore.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie al suo effetto vaso-dinamico che apporta, per quanto possibile, una migliore circolazione sanguigna e maggiore penetrazione di ossigeno nei tessuti, contrasta efficacemente, ripetuto in modo costante, i disturbi sopra descritti conseguenti a questa malattia.

PIAGHE/PIAGHE DA DECUBITO. Lesioni causate dalla pressione dovuta a immobilità del paziente, con conseguente diminuzione di apporto di ossigeno e nutrimenti nella zona interessata, oltre alla possibilità di generare infezioni.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: per il suo effetto di riparazione dei tessuti lesionati e di riequilibrio, tende a ristabilire il bilanciamento proliferativo delle cellule dell'epidermide e coadiuva straordinariamente a condurre il cratere ulcerativo verso un'evoluzione cicatriziale. È importante l'utilizzo di garze sterili tra la pelle e i dispositivi, per prevenire infezioni e contaminazioni. La terapia durante la notte può essere particolarmente utile.

ULCERA DIABETICA/VASCOLARE. Lesioni croniche correlate a patologie che provocano problemi dovuti all'assenza di circolazione venosa adeguata, ad accumulo eccessivo di liquidi e/o al diabete. Varia la pigmentazione della pelle e vi è rottura dello strato cutaneo fino, nei casi più gravi, arrivare al tessuto osseo sottostante.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: per la sua azione di riequilibrio, di miglioramento della circolazione sanguigna, di drenaggio e di rigenerazione tissutale, è particolarmente indicato, soprattutto nelle fasi croniche, per accelerare la chiusura delle ulcere e diminuire il dolore. È importante l'utilizzo di garze sterili tra la pelle e i dispositivi, per prevenire infezioni e contaminazioni.

VARICI. Dilatazione abnorme delle vene, che s'infiammano e si elevano a livello superficiale, presentando tortuosità e diventando voluminose, scure e dolorose.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: per la sua azione antiinfiammatoria, di riequilibrio, di miglioramento della circolazione sanguigna e di drenaggio, è particolarmente indicato, soprattutto nelle fasi croniche, per contrastare il dolore, la limitazione al normale movimento, la sensazione di fatica generalizzata.

Applicazioni: vedi pagina successiva

PROBLEMI CIRCOLATORI

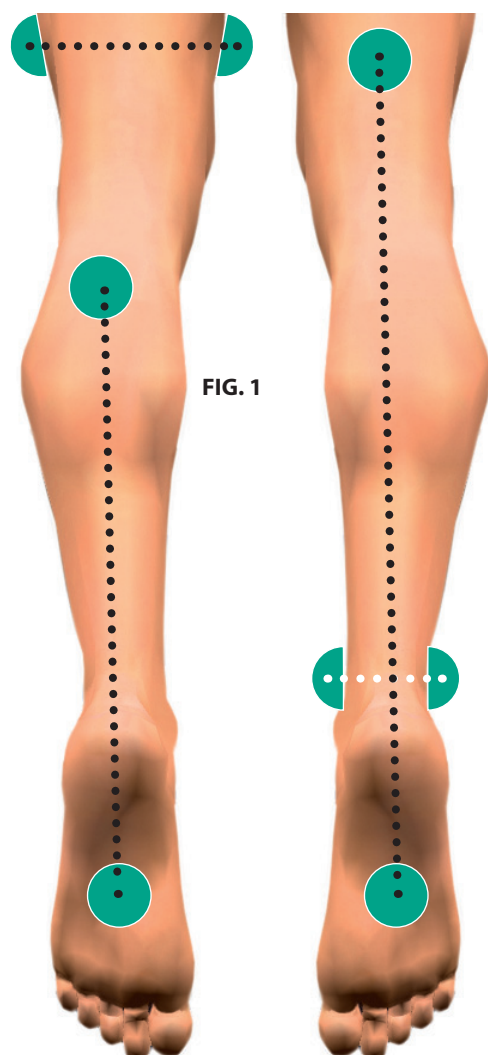


FIG. 2

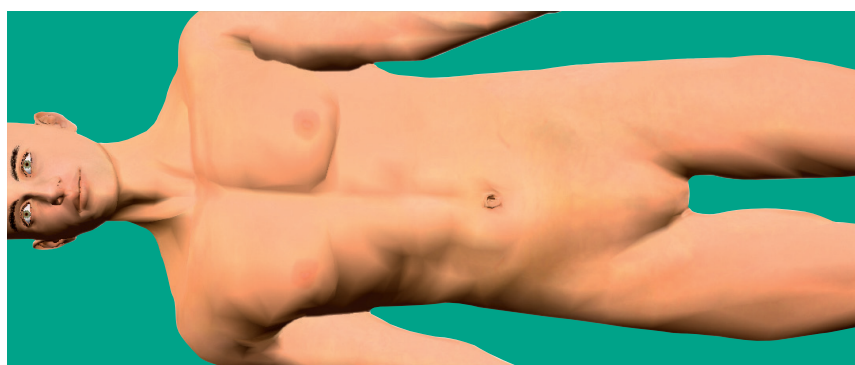


FIG. 3

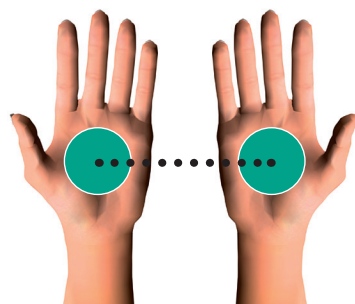
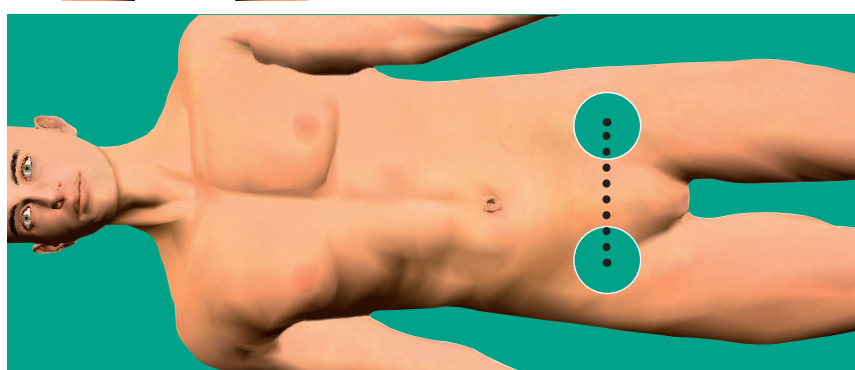


FIG. 4



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Si consiglia il trattamento con il **programma n° 17** della durata di 30minuti. Per Piaghe e Ulcere utilizzare invece come trattamento primario il **programma n° 11** per 30/60 minuti. Far seguire a rinforzo, per gli stessi tempi, il **programma n° 20**.

Il totale delle applicazioni è 15/30, una al giorno.

Usare la stuoia total-body e due dispositivi locali (molto efficaci sotto la pianta del piede). Per le patologie in cui sono presenti lesioni della pelle, va interposta una garza sterile al posizionamento dei dispositivi locali.

È indicata (specialmente per le Piaghe) l'utilizzazione della stuoia per eseguire trattamenti notturni con il **programma n° 10** (questo programma è a tempo continuo fisso di 8 ore).

PROBLEMI PELLE

DERMATITE

DERMATITE. Patologia che riguarda la pelle. È una reazione infiammatoria e si manifesta come un'irritazione di varia intensità. Può avere causa allergica, endogena, esogena o infettiva e accompagnarsi spesso con eccesso di secrezione sebacea.

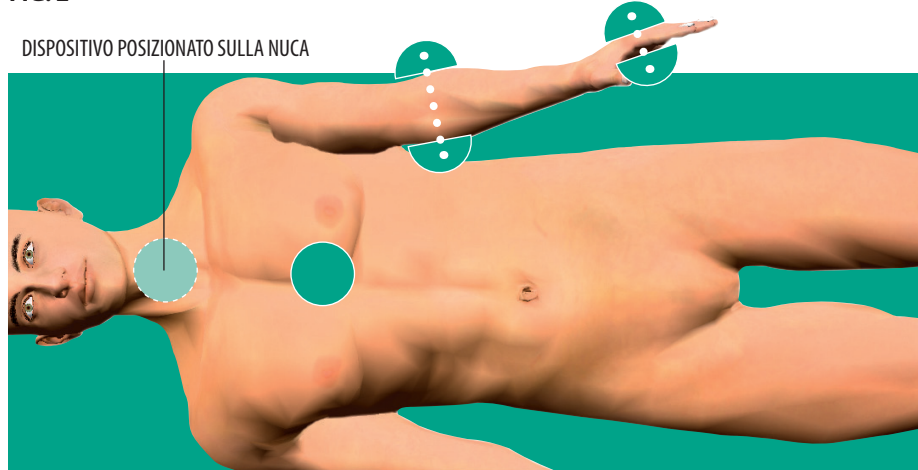
La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie alla sua azione antinfiammatoria e neuroequilibratrice, aiuta a regolare il turnover epidermico riducendo l'infiammazione e contribuendo alla normalizzazione del trofismo cutaneo.



FIG. 1



FIG. 2



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25:

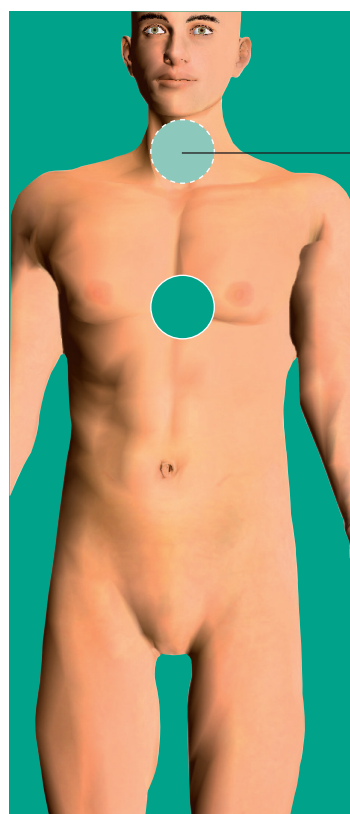
Si suggerisce un trattamento di 30 minuti. Seguire il **programma n° 18** per un totale di 15/20 applicazioni, una al giorno e, a rinforzo, il **programma n° 20** per altri 30 minuti.

Utilizzare, di preferenza, i dispositivi locali (ponendo una garza di cotone fra il dispositivo e la pelle) posti dove si presenta il problema, e la stuoia total-body. Può essere efficace l'uso della mascherina quando il problema è nel viso.

PSORIASI

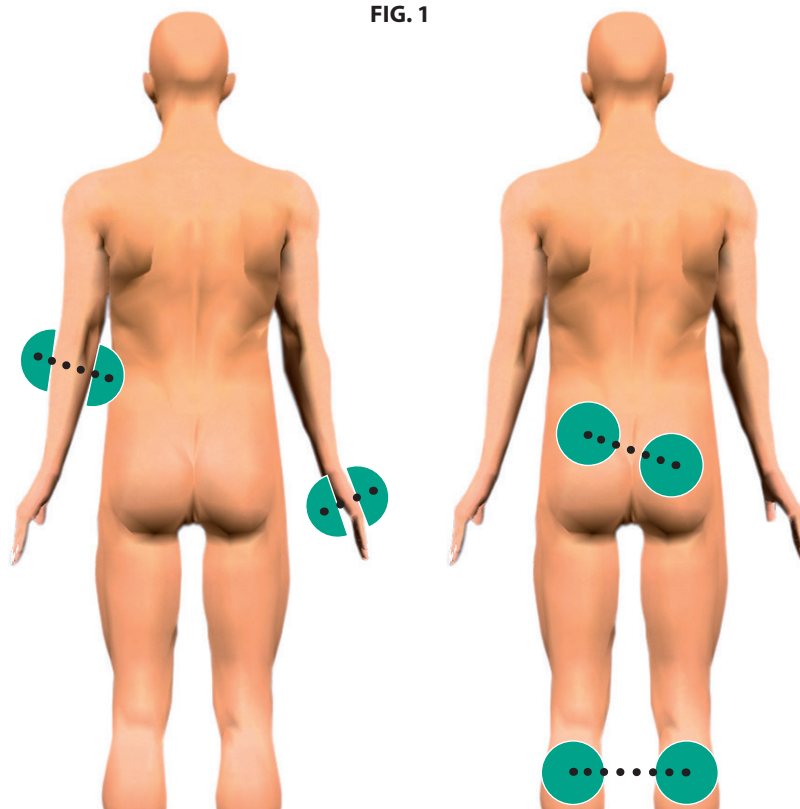
PSORIASI. Dermatite cronica della pelle, che causa prurito o chiazze dolorose di pelle arrossata e ingrossata, con squame. Solitamente compare nelle spalle, nelle ginocchia, sul cuoio capelluto, sulla schiena, nel viso, sulle palme delle mani e le piante dei piedi. La causa è una disfunzione del sistema immunitario. La psoriasi può persistere per lungo tempo, anche durante tutta la vita. I sintomi (come prurito, bruciore, dolore, ecc.) appaiono e scompaiono.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie alla sua azione riequilibrante, antiinfiammatoria e antidolorifica, nonostante il decorso cronicizzante e l'intermittente presenza dei sintomi sopra descritti, la malattia può avvalersi di un trattamento sintomatico, che può contribuire al diradarsi delle riacutizzazioni cliniche.



DISPOSITIVO
POSIZIONATO
SULLA NUCA

FIG. 1



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Si suggerisce un trattamento della durata di 60 minuti per un totale di 20/30 sessioni, una al giorno. Eseguire il **programma n° 18** (30 minuti), seguito dal **programma n° 1** (30 minuti).

Può essere utile ripetere i cicli di applicazioni dopo un periodo di pausa di 20/30 giorni. Utilizzare, preferibilmente, i dispositivi locali (porre una garza sterile tra il dispositivo e la pelle), congiuntamente con la stuoia total-body. In alcuni casi può apparire un iniziale aumento della sensazione di prurito, soprattutto in pazienti che si mostrano specialmente sensibili al trattamento. Se questa percezione è molto fastidiosa, bloccare temporaneamente i trattamenti (per alcuni giorni) per poi ricominciare la terapia gradualmente.

RUGHE

RUGHE. Solchi o pieghe della pelle, causati dall'età, dai movimenti muscolari e dagli effetti dell'ambiente esterno. La pelle diventa sottile e perde grasso, apparendo sempre meno morbida e liscia; possono anche essere presenti macchie di varie dimensioni e colore.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: grazie alle proprietà rilassanti (soprattutto dei muscoli mimici del volto), di stimolo fisiologico alla rigenerazione dei tessuti e all'ottima azione vaso-attiva, aiuta a contrastare gli effetti dell'invecchiamento della pelle, contribuendo a rivitalizzarla, favorendo la sua adeguata nutrizione e migliorandone l'aspetto. Associandosi bene con i trattamenti cosmetici convenzionali e contribuendo alla loro azione.

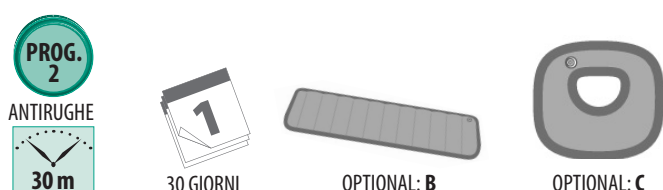
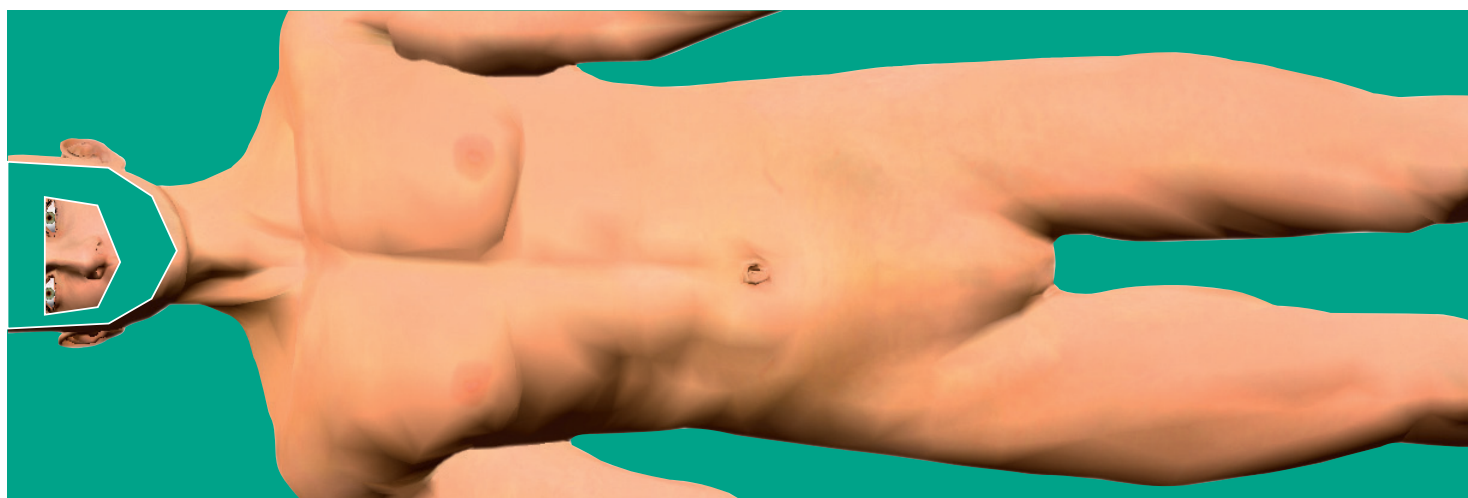


FIG. 1



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Durata 30 minuti. Seguire il **programma n° 2** per un totale di 30 sessioni, una al giorno.

Usare la stuoia total-body, e in aggiunta la mascherina viso per ottenere una valida azione antirughe. Si può conseguire una maggior efficacia utilizzando simultaneamente una crema "antiage" (anti-invecchiamento). Ovviamente si cerchi di adottare la posizione più rilassata possibile, al fine di favorire gli effetti benefici della terapia.

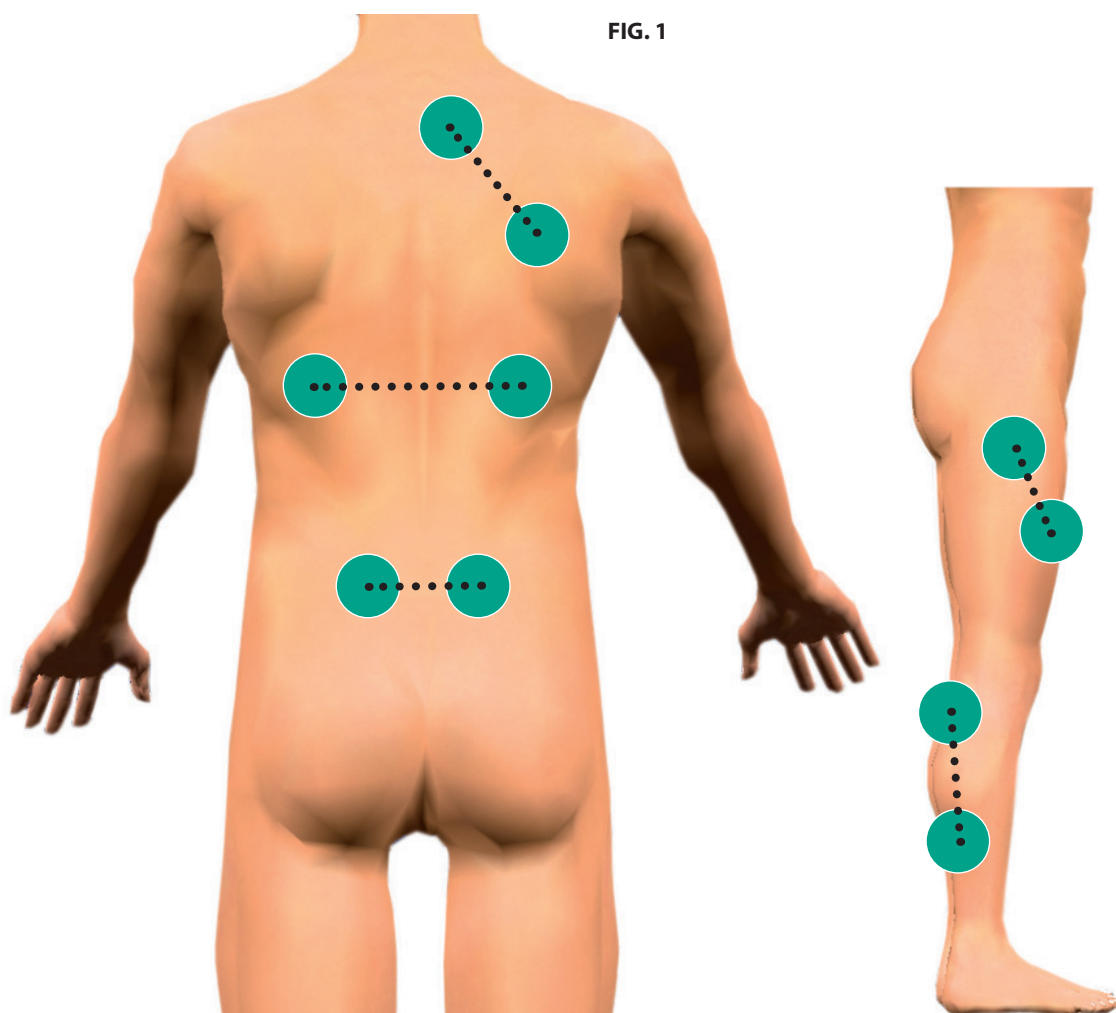
STRAPPI MUSCOLARI

STRAPPI MUSCOLARI. Lesioni traumatiche medio-forti a livello muscolare, conseguenza di sforzi/movimenti esageratamente grandi. Produce forte dolore, processi infiammatori e spesso grandi ematomi. Tra le zone maggiormente interessate vi sono quelle della parte alta della gamba (quadricipiti), del polpaccio, della spalla, del dorso, etc.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: può essere un valido aiuto per la sua azione antiinfiammatoria, antidolorifica, rilassante della tensione muscolare e riequilibrante, con il fine di ridurre il dolore e migliorare la mobilità.



FIG. 1



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Durata 30 minuti. Utilizzare il **programma n° 8**, seguito, a rinforzo, dal **programma n° 20** per altri 30 minuti. Si suggeriscono cicli di 15/20 sessioni, 1 volta al giorno.

Collocare i dispositivi locali, in base alla zona interessata e a dove si manifesta maggiormente il dolore, tenendo anche conto di quanto indicato in figura. Contemporaneamente è possibile anche stare sdraiati sulla stuoia effettuando così la terapia anche in modo più generalizzato.

STRESS

COLITE • ERNIA IATALE • GASTRITE • INSONNIA • STRESS • ULCERA GASTRICA

COLITE. Disturbo dell'apparato digerente, che appartiene al gruppo chiamato "malattie infiammatorie intestinali". Sintomi tipici sono dolori addominali e diarrea. Esistono diverse cause tra cui quella riferibile a colon irritabile sulla base di iper eccitabilità nervosa, ma anche forme di origine complessa con agenti batterici, che possono culminare nella colite ulcerativa vera e morbo di Crohn.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** contribuisce, grazie soprattutto alla sua azione rilassante e riequilibratrice, a moderare i sintomi, decongestionare il colon, alleviando il dolore e moderando le scariche intestinali.*

ERNIA IATALE. Parte superiore dello stomaco che si espande, attraverso un'apertura, nel diaframma. Può dar luogo a reflusso gastroesofageo, acidità, difficoltà a inghiottire, alito cattivo, ecc. Le cause sono spesso neurologiche e psichiche dovute allo stress, l'andamento è cronico.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** unitamente a dieta alimentare e alle terapie classiche convenzionali, grazie alla sua azione di rilassamento e di recupero funzionale del muscolo, può efficacemente aiutare lo sfintere esofageo inferiore a riprendere la propria consistenza e contrattilità impedendo il fenomeno del reflusso e alleviando i disturbi associati alla patologia sopra descritti.*

GASTRITE. Infiammazione della mucosa gastrica, con sintomi vari che vanno dal dolore, al bruciore, alla nausea, ecc. È una sindrome multi fattoriale spesso legata a inadeguata alimentazione, talvolta a batteri (*Helicobacter*) e funghi, talvolta ad atrofia gastrica per mancanza di vitamine.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** dopo il pasto, unitamente ad un'attenta igiene alimentare e digestiva, può dare (grazie soprattutto alla sua azione rilassante, riequilibrante e antiinfiammatoria) notevole beneficio a moderare i sintomi, decongestionando la mucosa, alleviando il dolore e limitando l'acidità e la cattiva digestione. La persistenza dei sintomi collegati alla patologia, consiglia un approfondimento a documentarne la causa.*

INSONNIA. Difficoltà ad addormentarsi e/o a mantenere il sonno.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** aiuta a sincronizzare i circuiti cerebrali e l'attività elettrica corticale predisponendo il paziente a un sonno fisiologico, grazie anche alla sua azione rilassante e riequilibrante. Contrasta inoltre efficacemente i disturbi correlati: senso di stanchezza generalizzata, irritabilità, perdita di concentrazione, ecc. Ovviamente è molto utile effettuare i trattamenti durante il riposo notturno.*

STRESS. Stato generalizzato di malessere dovuto a una richiesta fisica e psicologica all'organismo, fuori dall'abituale e sotto pressione. Si presenta con vari sintomi: stati ansiosi, depressione, irritabilità, stanchezza diffusa, ecc. Può essere accompagnato da problemi localizzati che ne conseguono: mal di testa, nausea, insonnia, disturbi apparato digerente, etc.

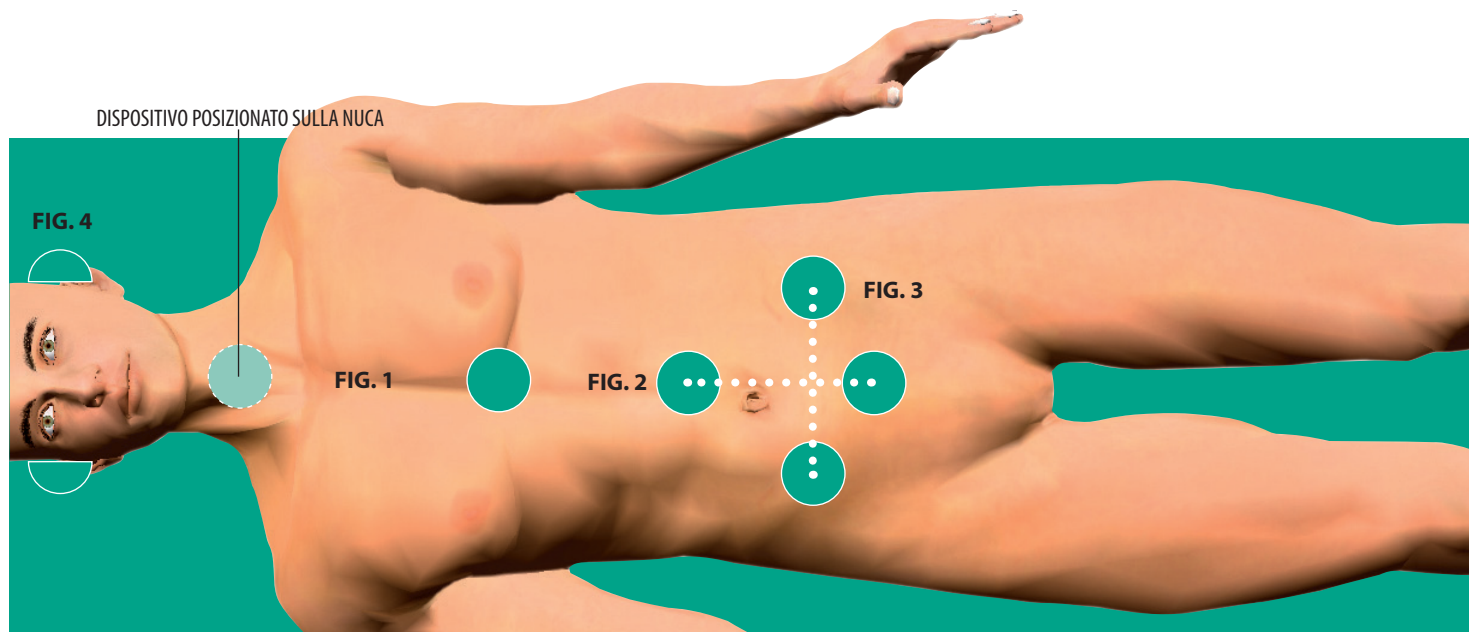
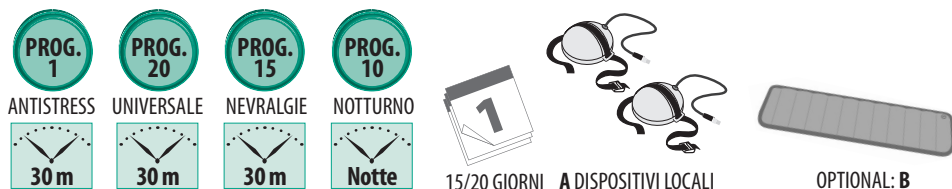
***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** con la sua funzione rilassante e riequilibrante, può efficacemente contrastare i disturbi sopra descritti, che si possono presentare separatamente o insieme tra loro. Ottima l'associazione ad altri trattamenti o comportamenti che possano aiutare a migliorare lo stile di vita.*

ULCERA GASTRICA. Lesione delle mucose che ricoprono lo stomaco o il duodeno. Il dolore può andare e venire. La causa più comune è l'infezione con un batterio chiamato *Helicobacter pylori*. Peggiora se non trattata. Stress e cibi piccanti possono aggravare la situazione, mentre smettere di fumare ed evitare l'alcool può aiutare. La chirurgia può essere necessaria nel caso di ulcere che non riescono a cicatrizzare.

***La terapia elettromagnetica con Magnetomesis:** per la sua azione di stimolo fisiologico nella riparazione dei tessuti lesionati, antalgica e di rilassamento, aiuta, soprattutto nella fase cronica a migliorare i disturbi della patologia legati all'apparato digerente, con un notevole alleviamento in termini di sintomi connessi alla difficile digestione dopo i pasti o a un eccessivo rallentamento del processo digestivo (dolore generalizzato, acidità, sensazione di bruciore nello stomaco, nausea, etc.).*

Applicazioni: vedi pagina successiva

STRESS



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Durata 60 minuti. Eseguire il **programma n° 1** per 30 minuti seguito dal **programma n° 20** per altri 30 minuti (per Ernia latale e Stress si consiglia di utilizzare, invece del **programma n° 20**, il **programma n° 15**, sempre per 30 minuti). Il tutto per un totale di 15/20 sessioni, una al giorno. Usare la stuoia total-body. Porre anche i dispositivi locali come suggerito nelle figure. Ovviamente, si raccomanda di adottare la posizione più rilassata possibile, per favorire gli effetti benefici della terapia.

Nello stesso periodo (per Insonnia e Stress in particolare) utilizzare la stuoia per eseguire trattamenti notturni con il **programma n° 10** (questo programma è a tempo continuo fisso di 8 ore).

TENDINITI

BORSITE • EPICONDILITE • MIOSITE • TENDINITI • TUNNEL CARPALE

BORSITE. Forma infiammatoria con presenza di accumulo di liquido sottocutaneo della “borsa” sierosa (che protegge e ammortizza) di un’articolazione. Può essere la conseguenza di un’artrite o dell’infezione della borsa stessa. Essa colpisce specialmente l’articolazione del ginocchio e della spalla, in quanto maggiormente sottoposte a micro traumi e sovraccarichi funzionali. Genera dolore e ipersensibilità, e può limitare fortemente il movimento.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: per la sua attività antiinfiammatoria e antalgica, può contribuire a contrastare i disturbi relativi alla patologia (dolore, gonfiore, difficoltà nel movimento, ecc.) facilitando il decongestionamento e il processo antiinfiammatorio.

EPICONDILITE. Patologia infiammatoria o post-traumatica a livello del gomito (spesso chiamata “gomito del tennista” o “gomito della casalinga”) molto dolorosa che può interessare anche tutto il braccio, limitando i movimenti di estensione e flessione.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: con la sua azione antiinfiammatoria, vaso-attiva e antalgica, riduce l’infiammazione e l’edema, aiutando contro il dolore e ripristinando una dinamica di movimento corretta e fisiologica.

MIOSITE. Infiammazione del tessuto muscolare (con o senza interessamento cutaneo) a probabile origine autoimmune. Può presentarsi con debolezza muscolare, dolore spontaneo o al movimento, edemi, eritemi, ecc.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: può essere un valido aiuto per la sua azione antiinfiammatoria, antidolorifica e riequilibrante, soprattutto per contrastare i disturbi inerenti alla patologia sopra descritti. Il persistere dei sintomi, consiglia il documentarne la causa.

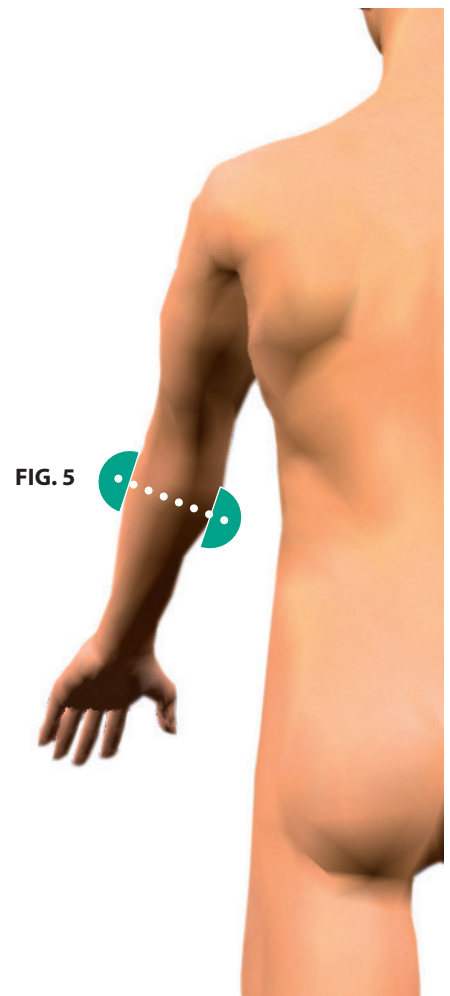
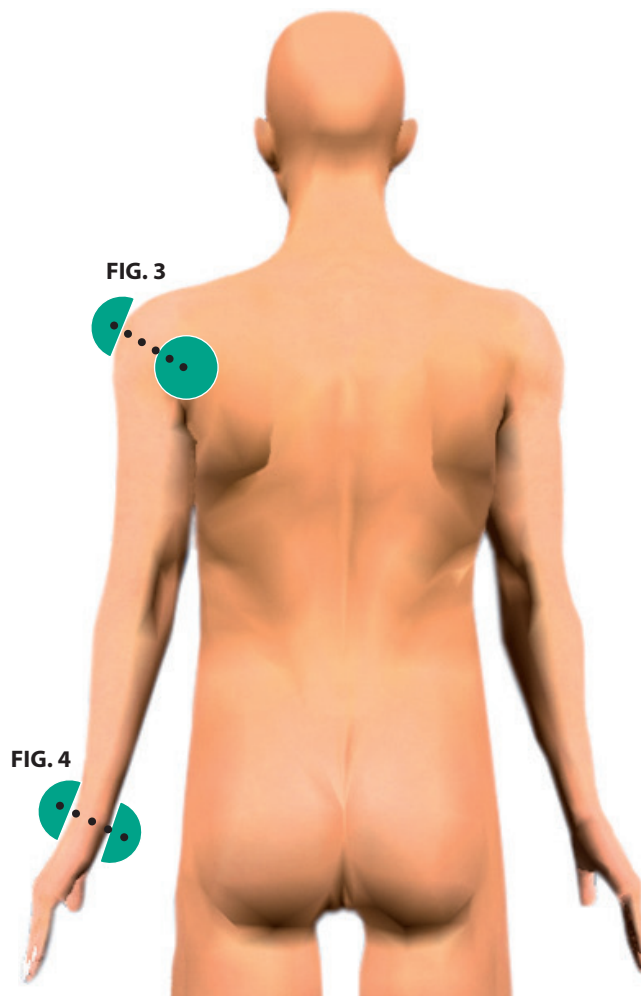
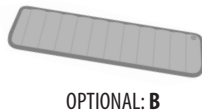
TENDINITE. Stato infiammatorio di un tendine, normalmente nel punto d’inserzione con l’osso. Si può presentare in varie localizzazioni ed è molto dolorosa e limitante i corretti e normali movimenti.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: essendo una patologia da attrito per errato scorrimento dei tendini nelle loro guaine, grazie alla sua azione antiinfiammatoria, vaso-attiva e antalgica, riduce l’infiammazione e l’edema, ripristinando una dinamica tendinea fisiologica, aiutando contro il dolore e la difficoltà di movimento.

TUNNEL CARPALE. Sindrome legata all’irritazione e/o compressione del nervo mediano nel suo passaggio nel canale carpale.

La terapia elettromagnetica con Magnetomesis: nella fase cronica, per il suo effetto antiinfiammatorio e antalgico, può, unitamente a perdita di peso e mobilizzazione riabilitativa del tronco nervoso cervico-brachiale, migliorare il quadro dei sintomi infiammatori dolorosi. Molto utile anche dopo eventuale intervento chirurgico, per l’effetto di rigenerazione nella riparazione dei tessuti lesionati, per accelerare il recupero della motilità funzionale fisiologica e diminuire il dolore.

TENDINITI



Trattamento (con riferimento alle pag. 24 e 25):

Durata 30 minuti. Seguire il **programma n° 19**. Si suggeriscono cicli di 15/20 sessioni, una al giorno. Posizionare i dispositivi dove si avverte il dolore. A rinforzo, può essere utile la terapia con il **programma n° 15** (30 minuti, 15/20 applicazioni, una al giorno). Utile effettuare i trattamenti sopra descritti anche utilizzando contemporaneamente la stuoia.

GARANZIA ELETTROMEDICALE

CONDIZIONI

1. IL DISPOSITIVO E I RELATIVI ACCESSORI SONO GARANTITI PER I DIFETTI DI FABBRICAZIONE, per un periodo di 24 mesi dalla data riportata nel documento che comprova l'acquisto della macchina. L'assenza di tale documento, comporterà la perdita della garanzia e le riparazioni (od ogni altro tipo d'intervento) saranno a completo carico del cliente.
2. PER GARANZIA SI INTENDE LA SOSTITUZIONE O RIPARAZIONE DELLE PARTI ELETTRONICHE DELL'APPARECCHIO CHE RISULTINO DIFETTOSE PER VIZI DI FABBRICAZIONE.
L'apertura della macchina (con rottura del Sigillo di Garanzia) è severamente vietata al personale non autorizzato, e comporta la decadenza immediata della Garanzia stessa. Ricordiamo inoltre che la revoca della garanzia si attiva anche rimuovendo o distruggendo le etichette (con codice a barre) del Dispositivo Medico e/o dei suoi accessori.
3. LA GARANZIA NON COPRE le parti "estetiche" (*cover, fondo, coperchio batteria, etc.*) e tutte le parti considerate di consumo/deteriorabili (*cavi dei dispositivi locali, accessori tessili e relativi cavi, cavo alimentatore, borsa, etc.*), nonché i danni/avarie che dovessero essere determinati a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata installazione o manutenzione, di interventi operati da personale non autorizzato, di movimento/trasporto effettuato senza le dovute cautele, ovvero, a seguito di circostanze che comunque non possono essere fatte risalire direttamente a difetti originari nella produzione dell'apparecchiatura presso l'azienda costruttrice.
4. Il Fabbricante declina ogni responsabilità per eventuali danni che possano, direttamente o indirettamente, derivare a persone o cose per un impiego scorretto dell'apparecchio, il quale va utilizzato osservando tutte le precauzioni indicate nell'apposito manuale delle istruzioni d'uso o secondo indicazione/prescrizione di personale medico o sanitario.
5. In caso di guasto, porsi in contatto con l'azienda che ha venduto la macchina. L'apparecchio sarà riparato presso il laboratorio autorizzato dal fabbricante o direttamente presso la casa costruttrice. L'apparecchiatura deve essere spedita completa di tutti gli accessori e in imballo adeguato, congiuntamente al sotto riportato Certificato di Garanzia, debitamente timbrato e compilato in ogni sua parte. Le spese e i rischi di trasporto saranno a carico dell'acquirente.
6. Nel caso si richieda un intervento a domicilio, che verrà e effettuato solo se tecnicamente possibile, dovrà essere corrisposto il diritto di chiamata in vigore nonché il rimborso delle eventuali spese di trasferta (oltre gli eventuali costi della riparazione, se l'apparecchio non fosse in garanzia).

CERTIFICATO GARANZIA

Certificato di Garanzia del dispositivo medico MAGNETOMESIS (da compilare in ogni sua parte): si attiene alle Condizioni riassunte nella presente pagina e deve essere allegato all'apparecchiatura all'atto dell'invio per Assistenza Tecnica.

DATA ACQUISTO

.....

SERIAL NUMBER (SN)

.....

TIMBRO RIVENDITORE

MESIS



Distribuita da: VIMA di B.W.

Logistica: Via Marco Polo, 17 - 10129 Torino, Italy

Telefono 848.690.568 Fax 011.07.04.904 info@mesis.eu

www.mesis.eu

Mesis è un marchio registrato ed è di proprietà della VIMA di B.W.

La VIMA si riserva il diritto di apportare modifiche sui prodotti senza preavviso

Elettromagnetoterapia - Manuale d'uso

Edizione 2014 - MAGNETOMESIS mod. MAGNETOFIELD THF002-ME

Tutti i diritti sono riservati

Prodotto da:

F&B International srl 43126 Parma (PR) - Via Giolitti, 7 - Tel. 0521 292516 - Fax 0521 981690 | Sede Operativa: 20832 Desio (MI) - Via Lavoratori Autobianchi, 1 - Tel. 0362 244147 - Fax 0362 1790078